



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

Relazione Annuale 2025

Commissione Paritetica Docenti-Studenti
della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Dicembre 2025

Sommario

Premessa.....	3
Parte generale	8
Medicina e Chirurgia	15
Odontoiatria e Protesi Dentaria	20
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.....	23
Farmacia.....	26
Biotecnologie e Analisi Bioinformatiche	29
Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell’Uomo	33
Scienze Biologiche	37
Fisioterapia.....	41
Infermieristica	46
Tecniche di Laboratorio Biomedico.....	50
Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia.....	53
Biologia	56
Scienze Infermieristiche e Ostetriche	60

Premessa

La Struttura di Raccordo dell'Ateneo di Sassari, denominata Facoltà di Medicina e Chirurgia, riunisce il Dipartimento di Scienze Biomediche e il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia.

La Facoltà è composta, oltre che dal Presidente e dai Direttori dei due Dipartimenti, da una rappresentanza di docenti in misura pari al 10% dei componenti di ciascun Consiglio di Dipartimento afferente e da un numero di studenti pari al 15% dei componenti della Facoltà (Regolamento della Struttura interdipartimentale di Raccordo - Facoltà di Medicina e Chirurgia). Attualmente i rappresentanti degli studenti sono 5.

La didattica erogata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2024-2025 è articolata in 18 Corsi di Studio:

Laurea Magistrale a Ciclo Unico:

Medicina e Chirurgia (LM-41)

Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46)

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-13)

Farmacia (LM-13)

Laurea triennale:

Biotechnologie e Analisi Bioinformatiche (L-2)

Scienze Biologiche (L-13)

Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'Uomo (L-22)

Laurea triennale delle Professioni Sanitarie:

Fisioterapia (L/SNT2)

Infermieristica (sede di Sassari) (L/SNT1)

Infermieristica (sede di Olbia) (L/SNT1)

Tecniche di Laboratorio Biomedico (L/SNT3)

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (L/SNT3)

Logopedia (solo 1° e 3° anno) (L/SNT2)

Ostetricia (solo 2° e 3° anno) (L/SNT1)

Tecniche Audiometriche (solo 2° anno) (L/SNT3)

Laurea Magistrale:

Alimentazione, Salute e Benessere dell'Uomo (solo 2° anno) (LM-61)

Biologia (LM-6)

Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (LM/SNT1)

Nell'anno accademico 2025-2026 è stato riattivato il corso di laurea in *Logopedia*, non attivo nell'a.a. 2024-2025. I corsi in *Tecniche Audiometriche*, *Ostetricia* e *Alimentazione, Salute e Benessere dell'Uomo* (attivi nell'anno accademico 2024-2025) non sono stati attivati nell'a.a. 2025-2026. Vista l'incompletezza dei dati disponibili, la Commissione ha optato per non considerare i suddetti corsi nei lavori di stesura della presente Relazione.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia è composta da tutti i cinque studenti rappresentanti eletti nel Consiglio di Facoltà e da cinque docenti, nominati dal Presidente della Struttura di Raccordo il 4 dicembre 2024.

La Commissione Paritetica è così composta:

Paola Rappelli	(Dip. Scienze Biomediche)
Luigi Bagella	(Dip. Scienze Biomediche)
Antonio Carta	(Dip. Medicina, Chirurgia e Farmacia)
Daniela Pasero	(Dip. Medicina, Chirurgia e Farmacia)
Gian Luigi Sciola	(Dip. Scienze Biomediche)
Pietro Mongiu	(Studente, Medicina e Chirurgia, Vicepresidente)
Sofia Rizzo	(Studente, Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia)
Laura Idili	(Studente, Medicina e Chirurgia)
Antonio Pulina	(Studente, Medicina e Chirurgia)
Maria Pisano	(Studente, Medicina e Chirurgia)

Inoltre, come previsto dalle *Linee Guida per la composizione e il funzionamento delle commissioni paritetiche docenti studenti* (Presidio di Qualità dell'Ateneo, 11 luglio 2023, per la stesura della Relazione Annuale la Commissione si è avvalsa della collaborazione di un docente e di uno studente per ciascun CdS non già rappresentato in CPDS.

CdS	Docente referente CdS	Studente referente CdS
MeC	Luigi Bagella, Paola Rappelli (CPDS)	Pietro Mongiu; Laura Idili; Antonio Pulina; Maria Pisano (CPDS)
OPD	Edoardo Baldoni	Giorgio Piredda
TLB	Paola Rappelli (CPDS)	Francesca Piras
FIS	Andrea Manca	Nima Beheshty
INF	Antonella Pantaleo	Oscar Angelo Piredda
TRMIR	Susanna Nuvoli	Sofia Rizzo (CPDS)
SB	Gian Luigi Sciola (CPDS)	Mariantonietta Pitzalis
BTAB	Gian Luigi Sciola (CPDS)	Azzurra Fallone
SIO	Antonella Arghittu	Anna Paola Alfonso
BIOL	Claudia Crosio; Monica Pirastru	Alessandra Daidone; Alessia Obino
FAR	Antonio Carta (CPDS)	Alessandro Pintore
CTF	Antonio Carta (CPDS)	Silvia Usai
SCMOT	Sara Cruciani	Yassin El Zaizi

Per la stesura della Relazione Annuale la CPDS ha analizzato insieme ai referenti dei singoli CdS i documenti a disposizione (SUA-CdS, RRC, SMA, Relazioni del Nucleo di Valutazione, precedenti relazioni delle CPDS, questionari di valutazione degli studenti, AlmaLaurea). La CPDS aveva espressamente sollecitato la trasmissione dei verbali dei consigli di CdS per agevolare il monitoraggio delle iniziative di miglioramento, ma non sempre i documenti sono stati resi disponibili.

Tutti i documenti e le bozze di lavoro sono stati condivisi online per agevolare il lavoro della commissione.

I lavori della Commissione sono stati portati avanti con regolarità e si sono, in particolare, intensificati in vista della stesura della Relazione nell'ultimo trimestre 2025. Di seguito riportato uno schema riassuntivo delle riunioni della Commissione nel corso dell'anno.

	Data e modalità	Attività
Riunione CPDS	10 febbraio 2025 <i>In presenza</i>	Parere sulla modifica di Ordinamento del Corso di Laurea in Scienze motorie, sportive e benessere dell'uomo Parere sulla modifica di Ordinamento del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Pianificazione attività per l'anno 2025.
Incontro con la Commissione riforma Manifesto didattico di Ateneo	11 marzo 2025 <i>In presenza</i>	Revisione dell'offerta formativa dell'Università degli studi di Sassari: focus Struttura di Raccordo - Facoltà di Medicina e Chirurgia.
Convocazione del PQA	4 aprile 2025 <i>In modalità mista</i>	Illustrazione delle "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti" e le principali novità introdotte con il sistema AVA 3 in ambito Dipartimentale per il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia.
Convocazione del NdV	14 aprile 2025 <i>In modalità mista</i>	Audizione del Nucleo di Valutazione con il CdS di Medicina e Chirurgia e il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia.
Convocazione del PQA	8 maggio 2025 <i>In modalità mista</i>	Illustrazione delle "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti" e le principali novità introdotte con il sistema AVA 3 in ambito Dipartimentale per il Dipartimento di Scienze Biomediche.

Riunione CPDS	15 maggio 2025 <i>In presenza</i>	Analisi dati Offerta formativa. Analisi della relazione del Nucleo di valutazione sulle opinioni degli studenti. Resoconto incontro con il Nucleo di Valutazione per il CdS di Medicina e Chirurgia.
Convocazione del NdV	24 luglio 2025 <i>In modalità mista</i>	Audizione del Nucleo di Valutazione con il CdS di Medicina e Chirurgia.
Riunione CPDS	27 ottobre 2025 <i>In presenza</i>	Parere della CPDS sull'istituzione del Corso di Laurea Magistrale "Biomedical Sciences fo One Health" (Classe LM-6) proposto dal Dipartimento di Scienze Biomediche. Incontro con i rappresentanti degli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia in vista della stesura della Relazione Annuale della CPDS.
Riunione CPDS	12 novembre 2025 <i>In presenza</i>	Incontro con i rappresentanti degli studenti dei CdS delle Professioni Sanitarie in vista della stesura della Relazione Annuale della CPDS.
Riunione CPDS	19 novembre 2025 <i>In presenza</i>	Incontro con i rappresentanti degli studenti dei CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'Uomo, Biotecnologie e Analisi Bioinformatiche, Biologia, Scienze Biologiche in vista della stesura della Relazione Annuale della CPDS.
Riunione CPDS	4 dicembre 2025 <i>In presenza</i>	Incontro finalizzato alla stesura della Relazione Annuale della CPDS.
Riunione CPDS	17 dicembre 2025 <i>In modalità mista</i>	Incontro finalizzato alla stesura della Relazione Annuale della CPDS.
Convocazione del PQA	18 dicembre 2025 <i>In modalità mista</i>	Incontro preparatorio alla visita di accreditamento.
Riunione CPDS	29 dicembre 2025 <i>Consultazione telematica</i>	Incontro finalizzato alla conclusione della Relazione Annuale della CPDS.

Gli studenti hanno avuto un ruolo fondamentale nella stesura della presente relazione, partecipando attivamente a tutte le riunioni e dimostrando grande competenza, capacità

analitica e spirito costruttivo. I lavori della CPDS in vista della stesura della Relazione si sono arricchiti di riunioni in cui la Commissione ha incontrato i rappresentanti degli studenti dei corsi della Facoltà, potendo raccogliere in maniera diretta ed efficace istanze, problemi e proposte di miglioramento. I punti di forza e di debolezza emersi sono stati evidenziati ed analizzati e hanno contribuito a costituire una base per la stesura della presente relazione.

I rappresentanti dei CdS sono stati invitati a mantenere rapporti continuativi con gli studenti della CPDS per segnalare alla commissione eventuali nuove criticità o suggerimenti.

Come di consueto, la Relazione della CPDS si compone di una prima parte generale nella quale sono riportate le analisi e le proposte relativamente ad aspetti che riguardano la generalità dei Corsi di Studio, e da una parte nella quale si descrive l'analisi specifica relativa a ciascun CdS, strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0.

Il quadro E, quando non siano evidenziate peculiarità per i singoli CdS, è presentato una sola volta nella parte generale della Relazione.

Parte generale

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

Analisi:

Gli studenti della Facoltà sono chiamati ad esprimersi su ogni singolo insegnamento attraverso la compilazione di un questionario tramite la piattaforma SisValDidat a partire dallo svolgimento dei 2/3 delle lezioni fino al momento della prenotazione on-line all'esame relativo all'insegnamento valutato. La compilazione del questionario di valutazione è vincolante per l'iscrizione all'appello di esame. Nel caso di corsi integrati ogni singolo modulo è oggetto di specifica valutazione.

Recentemente l'Ateneo ha modificato le modalità di erogazione dei questionari accogliendo il suggerimento, inserito nelle precedenti relazioni, di suddividere il questionario in una parte specifica da somministrare ai 2/3 dello svolgimento del singolo insegnamento e un'altra con le domande generali sul CdS da far compilare una sola volta nel corso dell'anno.

Nel 2025 i CdS hanno presentato e analizzato nei rispettivi consigli i risultati delle valutazioni 2024 effettuate dagli studenti, come raccomandato dalla CPDS. Si evidenzia tuttavia una certa disomogeneità tra i CdS, le cui analisi non erano sempre adeguatamente dettagliate e documentate. Inoltre, dalla documentazione disponibile non sempre si evince se i CdS abbiano fatto seguire all'analisi delle criticità la realizzazione di azioni correttive mirate alla loro risoluzione.

Il sito della Facoltà di Medicina rimanda alla pagina pubblica della piattaforma SISVALDIDAT nella quale i dati sono presentati solo in forma aggregata per CdS e non per singolo insegnamento. Gli studenti componenti della CPDS evidenziano che, benché gli esiti delle rilevazioni siano presentati nei CdS sempre alla presenza dei rappresentanti degli studenti, vi sia ancora scarsissima visibilità esterna e una mancanza di adeguata pubblicizzazione dei risultati della valutazione alla popolazione studentesca. Questo elemento incide negativamente sulla consapevolezza dello studente circa il proprio ruolo nel processo di Assicurazione della Qualità.

I docenti possono accedere alle valutazioni e ai commenti liberi relativi al proprio insegnamento attraverso la piattaforma SISVALDIDAT, mentre i Presidenti dei CdS, i Direttori di Dipartimento e il Presidente della CPDS hanno accesso ad una serie di ulteriori dati.

L'Ateneo raccomanda che i docenti dedichino un momento in aula alla compilazione del questionario relativo al proprio insegnamento prima del termine del corso. Nonostante la segreteria didattica della SdR ogni anno solleciti i docenti ad operare in tal senso, molto spesso questo non avviene e gli studenti compilano il questionario solo al momento dell'iscrizione alla prova di esame sul SelfStudenti. Ciò può comportare in alcuni casi una compilazione più superficiale e frettolosa, legata solo all'esigenza di sbloccare l'accesso

all'iscrizione all'esame. La compilazione in aula è raccomandabile anche in quanto occasione per sottolineare agli studenti l'importanza delle loro valutazioni e coinvolgerli nel processo di assicurazione della Qualità.

Rispetto al passato si riscontra un maggiore utilizzo da parte degli studenti dei suggerimenti e del campo libero per i commenti, molto utili al fine di evidenziare più nello specifico punti di forza e criticità.

I tirocini rappresentano un momento formativo fondamentale per gli studenti della Facoltà ma non sono oggetto di valutazione nel sistema SisValDidat. Durante gli incontri con i rappresentanti degli studenti è emersa la proposta di realizzare un questionario interno per il monitoraggio e la valutazione dei tirocini. Un gruppo di lavoro composto da studenti dei diversi CdS sta lavorando alla sua realizzazione.

Proposte

- Portare a completa operatività il sistema SISVALDIDAT, rendendo pubbliche anche le valutazioni per ciascun insegnamento.
- Implementare le attività di accoglienza delle matricole e il servizio di supporto agli studenti coinvolgendo maggiormente i tutor di orientamento della Facoltà. Predisporre materiale informativo contenente le principali informazioni utili, incluse quelle relative ai questionari di valutazione.
- Incentivare e monitorare l'effettiva compilazione in aula dei questionari.
- Realizzare e rendere operativo un questionario sulla qualità e gestione dei tirocini.

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi

Le attività didattiche dei 18 Corsi di Laurea della Facoltà di Medicina sono distribuite in numerosi plessi. I corsi di ambito sanitario professionalizzanti e a ciclo unico si svolgono prevalentemente nel Centro Didattico e nel Complesso Biomedico di viale San Pietro e nel nuovo Polo Didattico di Piandanna 2, mentre gli altri corsi di studio utilizzano prevalentemente le strutture di Piandanna 1, di via Muroni e di via Vienna, in comune con altri Dipartimenti. La disponibilità delle aule e l'orario delle lezioni sono accessibili tramite il sito della Facoltà e la app UNISS.ORARIO e sono aggiornati dal personale della Segreteria Didattica della Facoltà di Medicina e Chirurgia. La gestione delle aule è estremamente complessa, a causa dell'elevato numero di corsi di Studio afferenti alla stessa struttura didattica, della numerosità degli insegnamenti (gran parte dei corsi integrati è infatti suddivisa in moduli) nonché della mutuaione di alcuni di questi. Gli studenti segnalano che questo spesso incide sulla disponibilità delle aule per lo svolgimento di incontri o convegni da loro organizzati. Si evidenzia ancora una volta l'esigenza di centralizzare la gestione delle aule a livello di Ateneo attraverso la realizzazione di un Piano che consenta di ottimizzare l'utilizzo delle aule dei diversi Dipartimenti, come più volte suggerito dal NdV.

Il 2025 ha visto un sostanziale miglioramento della situazione aule rispetto a quanto evidenziato nelle relazioni degli anni precedenti. Con l'inizio del Semestre Filtro per il CdS di Medicina e Chirurgia, infatti, è stato finalmente inaugurato il Polo Didattico di Piandanna 2 con all'attivo 8 aule completamente attrezzate, di cui una da 324 posti.

Le aule disponibili sono tutte dotate di personal computer, proiettore e rete wireless. Persistono tuttavia alcune criticità, legate soprattutto a problematiche specifiche di alcune strutture. In particolare, le aule di Piandanna 1 sono considerate penalizzanti per i docenti e gli studenti, che lamentano una cattiva acustica e scarsa manutenzione delle dotazioni. La Biblioteca della Facoltà di Medicina è adeguata alle esigenze degli studenti ed offre una buona dotazione di libri, e i testi consigliati dai docenti sono in genere disponibili in formato cartaceo o in pdf. Attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo è inoltre possibile accedere alle più importanti riviste scientifiche e mediche internazionali anche da postazione remota (ProxyServer).

Gli studenti hanno più volte evidenziato l'importanza dell'utilizzo di manichini per le simulazioni e di laboratori didattici attrezzati per acquisire la capacità di applicare le conoscenze in contesti protetti, in coerenza con quanto previsto dai Descrittori Europei. A febbraio 2025 è stato inaugurato lo Skill Lab "SimulMedica", con l'allestimento di moderne stanze di simulazione di diverse metodiche cliniche, tramite l'utilizzo di manichini e attrezzature apposite, funzionali alle attività dei CdS di area sanitaria. Gli studenti segnalano tuttavia che attualmente lo Skill Lab è utilizzato principalmente dagli studenti delle Scuole di Specializzazione medica, e più raramente per le attività didattiche dei CdS. Il plesso didattico di via Vienna, su cui insistono i corsi di Farmacia e CTF, è dotato di adeguati laboratori per le attività pratiche, mentre ancora non è stato risolto il problema relativo all'assenza di un laboratorio didattico dedicato alle attività degli insegnamenti di base dei corsi di area biologica e biomedica che insistono sugli altri poli didattici, già più volte evidenziata nelle relazioni degli anni precedenti. Attualmente le attività professionalizzanti e di laboratorio di tutti gli insegnamenti di base dei CdS (con l'esclusione di Farmacia e CTF) si svolgono in laboratori non espressamente destinati allo scopo e pertanto spesso non adeguatamente attrezzati. L'unico laboratorio didattico per le attività di base attualmente disponibile è quello da sempre destinato alle attività dei corsi di Biologia e di Biotecnologie e per le attività di Orientamento, ed è già utilizzato al massimo delle possibilità. L'Ateneo ha recentemente avviato la realizzazione di nuovi laboratori didattici che auspicabilmente risolveranno questa criticità.

I corsi di studio afferenti alla Facoltà sono in gran parte a frequenza obbligatoria e prevedono un importante impegno di tirocinio. Gli studenti, pertanto, trascorrono l'intera giornata nelle strutture didattiche e hanno l'esigenza di trovare spazi adeguati allo studio autonomo. Le sale studio, che sono gestite centralmente dall'Ateneo in quanto parte del sistema "Student Hub", sono ancora largamente insufficienti e sono fruibili solo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00, come già evidenziato nelle relazioni precedenti della CPDS. Gli studenti hanno chiesto formalmente in più occasioni agli organi competenti che l'orario di apertura del Centro Didattico di viale San Pietro sia esteso alla sera e ai fine settimana. L'attuazione della misura non comporterebbe alcun aggravio di spesa per l'Ateneo in quanto i locali dello Student Hub sono all'interno delle strutture ospedaliere dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, già vigilata 24 ore su 24, ma le richieste non hanno

finora avuto riscontro positivo.

Il nuovo Polo Didattico di Piandanna 2 prevede uno Student Hub al secondo piano della struttura, la cui apertura è prevista per la primavera 2026. Nel frattempo, è stata predisposta un'aula studio nei locali della futura caffetteria del complesso e sono state installate diverse postazioni studi negli ampi corridoi di ingresso e del primo piano. Nonostante gli interventi realizzati, la disponibilità di spazi risulta ancora insufficiente e non ottimale, come segnalato dai rappresentanti degli studenti.

Gli studenti inoltre lamentano l'assenza di spazi comuni all'aperto nell'area adiacente al Centro Didattico e al Complesso Biomedico di Viale San Pietro. Tre banchi studio, attrezzati con prese e wi-fi, sono stati installati recentemente all'esterno dello StudentHub, in una zona fortemente penalizzata dalla presenza del deposito dei rifiuti dell'intero presidio ospedaliero, nonché da condizioni di marcata carenza manutentiva delle strutture circostanti. Inoltre, tenendo conto che la Facoltà accoglie più di 3.000 studenti frequentanti, tali banchi risultano comunque assolutamente insufficienti. Tale situazione incide in modo negativo sulla qualità, sul decoro e sulla vivibilità dell'ambiente universitario, risultando poco compatibile con le esigenze formative e con la permanenza quotidiana di studenti e docenti.

Si segnala infine un'ulteriore riduzione di personale dedicato alla didattica della Facoltà a fronte di un sempre maggiore impegno nella gestione dei Corsi di Studio.

Proposte:

- Riorganizzare gli spazi esterni al Centro Didattico e al Complesso Biomedico, dotandoli delle attrezzature necessarie agli studenti e per dare il giusto decoro alla Facoltà.
- Implementare l'utilizzo del centro di simulazione SimulMedica fornendo il necessario supporto al personale docente, per le esigenze didattiche di tutti i corsi di area sanitaria.
- Realizzare un sistema di laboratori didattici di Ateneo (laboratorio cellule, laboratorio di biologia molecolare, sala microscopi...) funzionale alle esigenze didattiche dei CdS della Facoltà di Medicina.
- Ampliare l'orario di apertura dello Student Hub alle ore serali e al fine settimana.
- Rafforzare la segreteria didattica della Facoltà con adeguate risorse di personale al fine di fornire un adeguato servizio all'utenza.

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

Nel complesso, gli obiettivi formativi dei CdS della Struttura di Raccordo, accessibili nella parte pubblica della SUA, sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori di Dublino. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con il profilo del laureato che ogni specifico CdS si prefigge di formare.

I metodi di valutazione delle diverse tipologie di attività formative (lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocini, a seconda degli obiettivi formativi da conseguire) risultano, nel complesso, specifici e adeguati. L'apprendimento e la comprensione delle discipline impartite attraverso lezioni frontali sono valutati mediante una o più prove (prove in itinere) che consistono in esame orale e/o scritto; per i tirocini, le esercitazioni e i laboratori, la capacità di applicare le conoscenze coerentemente con i Descrittori europei viene verificata attraverso una prova di esame, se prevista, e/o attraverso i giudizi dei tutor.

Gli appelli di esame sono calendarizzati all'inizio dell'anno accademico e si svolgono nei periodi di pausa didattica. È in genere prevista la possibilità di aprire appelli straordinari su richiesta degli studenti per andare incontro alle loro esigenze. Gli insegnamenti dei CdS della Facoltà sono in gran parte strutturati in più moduli e la verifica dei risultati di apprendimento avviene spesso mediante prove in itinere con valore certificativo, che vengono calendarizzate dal docente in accordo con gli studenti che frequentano le lezioni in base alle esigenze didattiche, e quindi pubblicate sul SelfStudenti. Gli studenti segnalano che in alcuni CdS il quadro sinottico degli appelli, molto utile per pianificare gli esami nel corso dell'anno, viene pubblicato sul sito con molto ritardo.

La Commissione rileva che ancora, nonostante le sollecitazioni, non sempre gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono chiaramente definiti e correttamente declinati nel Syllabus. Ad oggi si riscontra un incremento del numero di moduli per i quali il Syllabus è pubblicato correttamente, ma permane la necessità di un più attento monitoraggio della loro compilazione, soprattutto in alcuni CdS.

Poiché l'offerta formativa dei Corsi della Facoltà è in gran parte strutturata in corsi composti da più moduli, la corretta compilazione del Syllabus richiede il coinvolgimento del coordinatore di Corso Integrato. Il Syllabus, infatti, è composto da alcuni campi specifici per ogni modulo di insegnamento e di altri, quale ad esempio quello relativo alle modalità di verifica dell'apprendimento, che possono essere compilati solo a livello di Corso Integrato. Non è quindi sufficiente che ogni docente compili e pubblichi correttamente la propria parte, ma è necessario che il coordinatore del Corso Integrato gestisca la parte comune anche tenendo conto delle modalità di verifica dei singoli moduli, che può avvenire sotto forma di prove parziali. LA CPDS rileva che con il completamento delle nuove funzionalità del sito di Ateneo l'accesso alle schede da parte degli studenti è ora più agevole rispetto al passato.

La prova finale è per tutti i CdS adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite nel corso degli studi.

In generale, i CdS incontrano regolarmente gli stakeholders e tengono conto delle loro opinioni in occasione di modifiche di Piano di Studi o di Ordinamento che nella gestione del Corso. Tuttavia, non sempre gli incontri sono puntualmente documentati nella scheda SUA-CdS e non sempre sono verbalizzati in modo conforme alle linee guida predisposte dal Presidio di Qualità.

Proposte:

- Svolgere una costante ed incisiva azione di monitoraggio della compilazione del Syllabus. La CPDS raccomanda ancora una volta che questa attività sia portata avanti in maniera sinergica da segreteria didattica e Gruppi di Gestione della

Qualità dei singoli CdS attraverso la verifica degli insegnamenti per i quali non è stato aggiornato il Syllabus e adeguate sollecitazioni ai docenti.

- Redigere un vademecum per i docenti della Facoltà con i compiti del Coordinatore di Corso Integrato, che contenga, tra le altre, indicazioni pratiche sulla corretta compilazione della parte generale del Syllabus .
- Documentare sempre gli incontri con gli stakeholders mediante la pubblicazione dei verbali sulla scheda SUA secondo le linee guida dell'Ateneo.

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

Analisi:

Nel 2018 tutti i corsi di laurea della Facoltà avevano redatto un Rapporto di Riesame Ciclico, e la gran parte ha pubblicato un Rapporto Ciclico di Riesame entro i cinque anni successivi, coerentemente con le raccomandazioni dell'ANVUR e secondo quanto richiesto dal Presidio di Qualità, in alcuni casi in previsione di un cambio di Ordinamento. Le schede di Monitoraggio Annuale 2024 sono correttamente compilate e pubblicate sul sito della Facoltà, così come la gran parte delle SMA 2025.

Si segnala infine una limitata attenzione, a tutti i livelli, alle risultanze delle analisi condotte dalla CPDS e riportate nelle Relazioni Annuali. Dai documenti analizzati infatti si evince solo raramente una sistematica discussione delle osservazioni della CPDS e non si documenta in maniera adeguata la messa in atto di iniziative atte a risolvere le criticità evidenziate.

Nel corso degli incontri con i referenti dei singoli CdS, la CPDS ha analizzato lo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento inserite nelle precedenti relazioni CPDS. Si evidenzia in generale una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di un efficiente sistema di assicurazione della qualità, anche se in alcuni casi i processi non sono adeguatamente documentati.

L'analisi sull'efficacia del processo di assicurazione della Qualità per i singoli CdS è reperibile nei quadri D delle schede relative.

Proposte:

- Incentivare il dialogo tra Commissione Paritetica e CdS durante tutto l'anno.
- Inserire sempre all'Ordine del Giorno dei Consigli di CdS un punto relativo all'Assicurazione della Qualità, per permettere un monitoraggio costante delle criticità e dello stato di avanzamento delle azioni correttive messe in atto, e di trasmettere alla CPDS i verbali relativi.
- Dare maggiore visibilità alle valutazioni della CPDS dedicando alla loro discussione un punto all'OdG nel corso del primo Consiglio di CdS utile dopo la pubblicazione della Relazione Annuale.
- Prevedere un Consiglio di Dipartimento congiunto tra i Dipartimenti di Scienze Biomediche e di Medicina, Chirurgia e Farmacia finalizzato all'analisi delle valutazioni della CPDS e delle opinioni degli studenti.

QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS*

Analisi:

Le parti pubbliche della SUA-CdS, accessibili sulla pagina dei singoli corsi del sito dell'Ateneo (<https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa>), non sono agevolmente raggiungibili partendo dalla pagina della Facoltà di Medicina. Inoltre, a differenza di quanto avveniva in passato, le informazioni non risultano agevolmente reperibili sul portale University, rendendo difficoltosa la verifica di completezza e aggiornamento da parte di utenti esterni (studenti, famiglie, stakeholders).

Il sito della Facoltà permette di accedere alle principali informazioni relative ai singoli corsi, sebbene sia presente una certa disomogeneità tra CdS. Dalla sezione Assicurazione della Qualità del sito di Facoltà si accede correttamente ad ulteriori documenti, quali Rapporti di Riesame, Schede di Monitoraggio, relazioni della Commissione Paritetica (<https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/referenti-della-qualita/assicurazione-della-qualita>). L'orario delle lezioni, aggiornato in tempo reale, è disponibile sul sito ed è accessibile anche dallo smartphone con un'apposita app.

Proposte:

- Rendere più agevolmente accessibili le informazioni riguardanti le parti pubbliche della SUA CdS sul sito della Facoltà, attraverso appositi link o l'inserimento di un documento in formato PDF.
- Aggiornare costantemente il sito della Facoltà e dei singoli CdS.

Medicina e Chirurgia

Classe: LM-41

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi:

In coerenza con quanto riportato nella parte generale della presente Relazione, anche per il CdS in Medicina e Chirurgia la rilevazione delle opinioni degli studenti avviene tramite la piattaforma ESSE3/SISVALDIDAT ed è condizione necessaria per l'iscrizione agli esami. I risultati delle valutazioni sono analizzati dalla Commissione Didattica o dal Gruppo di Assicurazione della Qualità e sono illustrati in Consiglio di CdS, in occasione della presentazione della SUA-CdS, in presenza della rappresentanza studentesca.

La Commissione rileva che, pur essendo le opinioni degli studenti considerate nei processi decisionali, la documentazione delle azioni conseguenti potrebbe risultare più sistematica e facilmente tracciabile, come peraltro evidenziato anche dal Nucleo di Valutazione.

Dall'analisi dei dati emerge un progressivo miglioramento degli indicatori di soddisfazione, già evidenziato negli anni precedenti. Tali elementi suggeriscono che alcune delle azioni correttive intraprese abbiano prodotto effetti positivi. Si registra un incremento rispetto al passato nell'utilizzo dei commenti liberi, incoraggiato dalla CPDS in quanto strumento attraverso il quale possono venire alla luce aspetti e suggerimenti molto utili al processo AQ. L'Ateneo raccomanda che il docente dedichi alla compilazione un momento specifico in aula al completamento dei 2/3 dell'insegnamento, ma in molti casi questo non si verifica e gli studenti rispondono frettolosamente al questionario solo al momento dell'iscrizione all'esame.

Il tirocinio si configura come un'attività didattica tutoriale obbligatoria, indispensabile per l'acquisizione delle abilità tecnico-pratiche della professione medica. Considerando la complessità e la rilevanza delle attività di tirocinio del CdS gli studenti della CPDS insistono sull'importanza di estendere la valutazione anche ai tirocini, necessità da segnalare in particolare per quanto riguarda la riorganizzazione delle attività di tirocinio pratico-valutativo previste dalla riforma del nuovo ordinamento per la laurea abilitante.

A partire dall'a.a. 2023-2024 è in vigore il nuovo Ordinamento, frutto del lavoro di una commissione costituita all'interno del CdS con la partecipazione attiva della componente studentesca. La commissione ha lavorato tenendo conto delle criticità segnalate dagli studenti, anche attraverso i questionari. Si auspica che parte delle criticità potranno essere ridimensionate con il progressivo ingresso delle coorti nel nuovo ordinamento di studi.

Proposte:

- Introdurre strumenti dedicati alla valutazione delle attività di tirocinio.
- Rendere più esplicita, nei verbali e nei documenti di AQ, la correlazione tra segnalazioni ricevute e azioni intraprese.
- Intervenire, attraverso le modalità che il CdS riterrà opportune, presso i docenti che

hanno ricevuto valutazioni insufficienti da parte degli studenti.

- Dare in sede di CdS il giusto risalto ai docenti che ottengono valutazioni eccellenti.
- Migliorare la tracciabilità tra criticità emerse, azioni correttive e risultati conseguiti, anche al fine di rendere più efficace il miglioramento continuo, come raccomandato anche dal NdV.
- Rafforzare la restituzione sistematica degli esiti dei questionari agli studenti dando sempre maggiore pubblicità ai risultati della valutazione ed evidenza alle azioni correttive messe in atto in seno al Consiglio di Corso di Laurea.
- Valutare l'integrazione del questionario sulla didattica erogata con l'aggiunta di uno strumento di valutazione sul materiale fornito e sulla prova d'esame completata, in un momento successivo al suo svolgimento.

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi:

Per quanto riguarda la situazione delle aule, come già segnalato nella parte generale della Relazione, risulta significativo l'impatto dell'apertura del nuovo Polo Didattico di Piandanna 2, con capienza complessiva di oltre 1000 posti, che ha consentito un miglioramento delle condizioni logistiche per lo svolgimento delle attività didattiche del CdS, in particolare per le coorti più recenti. Questo secondo Polo va ad aggiungersi al preesistente Polo Didattico di viale San Pietro.

Il Corso di Studio prevede frequenza obbligatoria e un significativo impegno nelle attività di tirocinio, con una conseguente elevata permanenza degli studenti nelle strutture didattiche e una marcata esigenza di spazi adeguati allo studio autonomo. Gli spazi attualmente disponibili nel complesso di Viale San Pietro risultano ampiamente insufficienti, come più volte segnalato nelle relazioni precedenti.

Il nuovo complesso di Piandanna 2 prevede la realizzazione di uno Student Hub, la cui apertura è programmata per la primavera 2026. In attesa della sua piena operatività, sono stati attivati spazi studio temporanei; tuttavia, la disponibilità complessiva risulta ancora non pienamente adeguata, anche in relazione al crescente numero di iscritti al CdS in Medicina e Chirurgia.

Gli Student Hub sono attualmente fruibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 20:00. Da tempo gli studenti richiedono un ampliamento degli orari di apertura, inclusi i giorni festivi e il fine settimana; tale esigenza, più volte evidenziata dalla CPDS, è stata formalmente rappresentata dagli studenti rappresentanti del CdS agli Organi di Ateneo nel corso del 2025, evidenziando come l'estensione degli orari non comporterebbe un aggravio dei costi di gestione.

Per quanto riguarda le attività pratiche e laboratoriali, emerge l'assenza di laboratori didattici specificamente dedicati, in particolare per lo svolgimento delle attività pratiche delle discipline di base. Tale situazione, già evidenziata nella Parte generale della Relazione, risulta particolarmente critica per il CdS in Medicina e Chirurgia, anche in considerazione della numerosità degli studenti e della centralità della formazione pratica nel percorso formativo delle discipline di base. La Commissione prende atto che l'Ateneo ha programmato la realizzazione di nuovi laboratori didattici, intervento che

auspicabilmente potrà incidere positivamente anche sul superamento delle criticità attualmente riscontrate nel CdS di Medicina e Chirurgia.

La Commissione rileva positivamente la realizzazione nel corso del 2025 dello Skill Lab “SimulMedica”, che rappresenta un importante passo avanti nel potenziamento della didattica pratica e dell’acquisizione di competenze cliniche. Tuttavia, allo stato attuale, l’utilizzo della struttura risulta ancora prevalentemente orientato alle Scuole di Specializzazione, con un coinvolgimento degli studenti del CdS che potrà essere ulteriormente sviluppato.

L’area circostante il Centro Didattico e il Complesso Biomedico di Viale San Pietro presenta evidenti condizioni di degrado, caratterizzate da strutture in stato di carenza manutenzione e dalla presenza di ingombranti contenitori per i rifiuti, elementi che incidono negativamente sulla qualità complessiva dell’ambiente universitario.

Gli studenti del Corso sottolineano ancora una volta l’importanza dei tirocini curricolari, strumento didattico imprescindibile nella formazione medica e nell’orientamento nel futuro mondo del lavoro. Per far fronte all’aumentata complessità della gestione dei tirocini legata all’introduzione della laurea abilitante, il CdS ha istituito un’apposita commissione e ha pianificato l’utilizzo di una piattaforma dedicata.

La dotazione di libri della biblioteca della Facoltà soddisfa le esigenze degli studenti del Corso; inoltre, attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo è possibile accedere alle più autorevoli riviste scientifiche e mediche internazionali. Grazie alla Biblioteca Digitale, accessibile con le credenziali di Ateneo, gli studenti hanno a disposizione molti dei testi consigliati dai docenti per la preparazione degli esami sia in versione cartacea che in formato PDF.

Proposte:

- Monitorare l’effettiva realizzazione dei laboratori didattici dedicati alle discipline di base e dello Student Hub di Piandanna 2.
- Supportare le richieste di ampliamento degli orari di apertura dello Student Hub di viale San Pietro affinché abbiano effettivo riscontro.
- Favorire una progressiva integrazione del Centro di Simulazione nelle attività didattiche curricolari del CdS; valutare, nei prossimi cicli di monitoraggio e Riesame, l’impatto complessivo delle nuove infrastrutture sulla qualità, sull’omogeneità e sulla continuità della formazione pratica.
- Riorganizzare e riqualificare gli spazi esterni al Centro Didattico e al Complesso Biomedico, aumentando il numero di sedute e dotandole delle attrezzature necessarie per rendere possibile la piena fruibilità da parte degli studenti, oltre a restituire adeguati livelli di decoro alla Facoltà.

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

Le modalità di verifica dell’apprendimento risultano nel complesso adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Si rileva positivamente il superamento della criticità, segnalata in precedenza, relativa alla pubblicazione tardiva del calendario degli esami.

Per andare incontro alle richieste degli studenti e migliorare le performances, da diversi anni il CdS consente l'aggiunta di ulteriori appelli straordinari per gli studenti ritardatari. Permangono criticità significative in relazione alla disponibilità e completezza dei Syllabi degli insegnamenti. Nonostante le numerose sollecitazioni da parte del Nucleo di Valutazione e della CPDS, una parte consistente dei Syllabi risulta infatti mancante o compilata in modo non pienamente conforme alle linee guida di Ateneo, in particolare per quanto riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento. Il Riesame 2025 riconosce esplicitamente la persistenza di tale criticità e indica l'istituzione di una commissione di monitoraggio come azione di miglioramento. La Commissione Paritetica rileva tuttavia che un'analoga azione era già stata prevista nel Riesame Ciclico 2018, senza che ne risulti documentata una piena e stabile attuazione.

L'incompleta compilazione delle schede Syllabus limita la disponibilità di informazioni in relazione alle modalità di esame e spesso è il docente a fornire direttamente in aula il programma e a descrivere le modalità di verifica. Come evidenziato dagli studenti questa modalità informale non permette loro di disporre di un documento ufficiale cui fare riferimento nei casi in cui le modalità di esame concordate non sono rispettate.

Le criticità rilevate nella compilazione del Syllabus sono accresciute dalla complessità della strutturazione dell'offerta formativa, che vede una massiccia presenza di corsi integrati composti da più moduli. Va sottolineato infatti che il sistema Syllabus è poco adeguato agli insegnamenti suddivisi in moduli. Le modalità di verifica dell'apprendimento, ad esempio, possono essere descritte solo a livello di Corso Integrato ma non di singolo insegnamento. Non è quindi sufficiente che ogni docente compili correttamente la propria parte, ma è necessario che il coordinatore del Corso Integrato gestisca la parte comune tenendo conto anche delle modalità di verifica dei singoli moduli, che può anche avvenire sotto forma di prove parziali. In tale contesto, si evidenzia il ruolo centrale del Coordinatore di Corso Integrato, la cui funzione non risulta sempre pienamente esercitata. Gli studenti segnalano inoltre che in alcuni casi il carico didattico non è adeguatamente proporzionato ai CFU attribuiti all'insegnamento; in alcuni casi, inoltre, emerge una limitata coerenza tra il programma d'esame dichiarato nelle schede didattiche e le richieste formulate in sede di esame. Gli studenti suggeriscono l'introduzione di questionario interno relativo alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Il CdS mostra attenzione all'opinione degli stakeholders, che sono consultati regolarmente. Tuttavia, gli incontri con le parti sociali non sono sempre documentati nella SUA e i verbali non sono redatti in coerenza con le linee guida.

Proposte:

- Rendere operativa e stabile una commissione per il monitoraggio della compilazione delle schede Syllabus.
- Analizzare i contenuti dei Syllabi per verificare la coerenza tra CFU carico didattico dei singoli insegnamenti ed eventuali ridondanze, anche attraverso una matrice di Tuning.
- Ribadire i compiti dei docenti coordinatori di Corso Integrato, per un'ottimale gestione delle schede.
- Promuovere la realizzazione di uno strumento per la valutazione interna delle modalità di esame.

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

Analisi:

La Commissione rileva un progressivo rafforzamento dell'attenzione del CdS ai processi di Assicurazione della Qualità e al monitoraggio delle attività formative. Il Rapporto di Riesame Ciclico risulta formalmente completo e coerente con il modello AVA3, anche se caratterizzato da una certa prolissità e da una limitata focalizzazione sulle criticità strategiche, con prevalenza della dimensione descrittiva rispetto all'analisi critica. Dal confronto tra il Riesame 2018 e quello del 2025 emerge una continuità delle aree di miglioramento, a fronte di azioni talvolta riproposte senza che ne risulti chiaramente documentato il pieno consolidamento, in particolare per quanto riguarda la completezza e conformità delle schede Syllabus.

La Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS in Medicina e Chirurgia risulta formalmente conforme alle Linee guida AVA3, ma presenta un'analisi parziale degli indicatori disponibili e non sviluppa un quadro interpretativo organico dell'andamento complessivo del Corso di Studio. In particolare, l'analisi dei punti di debolezza risulta limitata e non sempre accompagnata da una lettura critica delle cause e delle possibili azioni correttive. La Commissione ritiene pertanto opportuno rafforzare, nei futuri cicli di monitoraggio, la completezza e l'integrazione dell'analisi, al fine di potenziare la funzione valutativa della SMA in coerenza con il modello AVA3.

Proposte:

- Rendere il Riesame ciclico più sintetico e maggiormente orientato alle criticità prioritarie, rafforzando la tracciabilità tra criticità, azioni e risultati.
- Introdurre indicatori di monitoraggio che consentano una valutazione più immediata del livello di avanzamento e dell'efficacia degli interventi.
- Inserire un punto all'OdG relativo all'assicurazione della Qualità in tutti i consigli di CdS.
- Incentivare la comunicazione tra Commissione Paritetica e CdLM durante tutto l'anno, in modo da monitorare costantemente criticità e punti di forza.
- Portare all'attenzione del Consiglio di CdS le osservazioni della CPDS nella prima assemblea utile dopo la pubblicazione della relazione annuale.

QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

Analisi:

Oltre alle considerazioni comuni agli altri CdS già presentate nella parte generale della presente relazione, la CPDS segnala che in alcuni quadri della Scheda SUA le informazioni non sono correttamente aggiornate e che alcuni link rimandano ancora a pagine non più attive.

Odontoiatria e Protesi Dentaria

Classe: LM-46

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi:

La valutazione della didattica è una modalità importante per raccogliere feedback da parte degli studenti riguardo alla qualità dell'insegnamento. Gli esiti delle valutazioni sono presentati annualmente in CdS, in occasione dell'approvazione del quadro B6 della Scheda SUA-CdS.

I risultati della rilevazione per l'A.A. 2024/25 sono stati estrapolati da 927 questionari totali compilati da studenti frequentanti su un totale di 49 UD, 33 docenti e 28 insegnamenti e 26 SSD (aggiornato al 12-11-2025). I valori medi registrati per ciascun quesito del questionario risultano tutti superiori alla media del Dipartimento e indicano una valutazione complessivamente molto positiva del Corso di Studio da parte degli studenti. Le *performances* didattiche dei docenti sono state giudicate più che soddisfacenti. Anche il carico di studio previsto per gli insegnamenti del semestre e l'organizzazione complessiva del corso sono stati valutati in modo soddisfacente dagli studenti. I commenti liberi sono utilizzati maggiormente rispetto al passato dagli studenti, sempre più consapevoli della loro importanza nel processo di Assicurazione della Qualità.

Proposte:

- Rafforzare l'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di una responsabile compilazione dei questionari al fine di migliorare l'attività didattica e organizzativa del CdS.

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi:

Le aule destinate al Corso di Laurea sono in gran parte collocate presso il Complesso Biologico. A partire dal periodo successivo alla pandemia, ai corsi afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia sono state assegnate specifiche aule per lo svolgimento delle attività didattiche, attribuzione che risulta confermata anche attualmente. Tuttavia, tali spazi non risultano sempre pienamente adeguati: gli studenti segnalano infatti difficoltà nella fruizione delle lezioni, dovute fondamentalmente a carenze nelle attrezzature (69,2% sempre/spesso adeguate; 50% trova adeguate le aule informatiche). Per quanto riguarda i servizi bibliotecari, gli studenti possono accedere a diverse biblioteche specializzate, in

particolare a quella della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che si è dimostrata la più rispondente alle esigenze del CdS, grazie alla disponibilità di testi sia per il prestito sia per la consultazione in sede. Sono state inoltre utilizzate le biblioteche di Agraria e di Medicina Veterinaria, che offrono materiali didattici di supporto utili al consolidamento delle conoscenze richieste dal Corso di Laurea. Attraverso il sistema bibliotecario di Ateneo è infine possibile consultare le principali riviste scientifiche nazionali e internazionali.

Gli studenti rilevano il persistere della problematica relativa alla sala Manichini del CdS, non più agibile da diversi anni perché bisognosa di interventi radicali di manutenzione. La CPDS aveva più volte evidenziato la criticità nelle relazioni degli anni precedenti, anche suggerendo di inserire la sala manichini odontoiatrici nel più ampio progetto dello SkillLab di facoltà. Alle segnalazioni della cpds, tuttavia, non è stato dato finora riscontro.

In generale, si evidenzia la necessità di controllare con continuità l'effetto delle azioni già intraprese a supporto degli indicatori di performance degli studenti (tutor della didattica e programmi di orientamento), valutando correzioni in itinere laddove si identifichino delle criticità.

Rimane invariato il bisogno delle figure di Tutors, fondamentali, che dovrebbero affiancare gli studenti nel percorso di crescita professionale.

Proposte:

- Sollecitare attraverso azioni formali la governance affinché l'aula manichini sia finalmente fruibile.

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

Gli obiettivi formativi del CdS sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei. Gli insegnamenti del CdS prevedono, oltre alle lezioni frontali, attività pratiche di esercitazione attraverso il tirocinio pratico professionalizzante. L'acquisizione di tali competenze viene verificata, insieme alle conoscenze teoriche, durante gli esami di profitto. Gli appelli d'esame vengono programmati all'inizio dell'anno accademico e si tengono durante i periodi di pausa didattica. Per rispondere alle necessità degli studenti, molti docenti offrono appelli straordinari e prove in itinere. Gli studenti possono consultare il calendario degli esami tramite il sito web della Facoltà e il portale SelfStudenti. La prova finale, infine, rappresenta una valutazione adeguata delle competenze acquisite nel corso degli studi.

QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi:

I verbali delle sedute del Consiglio di Corso di Laurea documentano l'impegno continuo del CdS nel processo di Assicurazione della Qualità, utilizzando metodi e strumenti di

autovalutazione adeguati. In questo contesto, l'attività del Gruppo AQ è costante e beneficia anche del fattivo contributo della rappresentanza studentesca. La Scheda di Monitoraggio Annuale evidenzia correttamente criticità e obiettivi di miglioramento da perseguire. L'analisi di tali schede mostra che il CdS in Odontoiatria ha registrato risultati complessivamente positivi in molti degli indicatori valutati, in particolare per quanto riguarda l'occupazione dei laureati. Un altro punto di forza risulta essere l'internazionalizzazione, con risultati superiori a quelli di altri Atenei del Centro e delle Isole, e anche rispetto alla media nazionale. Tuttavia, persistono difficoltà legate al raggiungimento dei CFU nei primi anni, principalmente a causa delle difficoltà che gli studenti incontrano nell'immatricolarsi in tempo utile per seguire gli insegnamenti del semestre.

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

Classe: LM-13

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi:

L'indagine sull'opinione degli studenti riguardo al CdS è avvenuta attraverso un questionario on line sui singoli insegnamenti che gli studenti compilano in un periodo compreso tra lo svolgimento di circa due terzi della durata dell'insegnamento e il suo termine. Nonostante le raccomandazioni fatte più volte, non sempre i docenti dedicano un momento della lezione alla compilazione dei questionari a partire dai 2/3 del corso, con la conseguenza che gli studenti compilano spesso i questionari esclusivamente alla fine dell'insegnamento per avere l'accesso alla prova finale delle competenze. Quando questo avviene la compilazione può avvenire in modo non esaustivo e, di conseguenza, controproducente nella loro funzione. I risultati della valutazione del CdS indicano un giudizio complessivamente positivo per l'anno accademico 2024/2025, in linea con quelli del Dipartimento e dell'Ateneo. Da un'analisi delle valutazioni dei singoli insegnamenti, fatta dalla Commissione didattica e presentata in consiglio di CdS, si è visto un complessivo ulteriore miglioramento dei risultati rispetto al precedente anno accademico (2024/2025). I punti di forza includono la coerenza tra l'insegnamento svolto e le informazioni dichiarate sul sito Web del corso di studi, l'utilità della attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento, il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica, la reperibilità del docente la chiara definizione delle modalità d'esame. Gli studenti segnalano che spesso la compilazione del questionario a dicembre non è ancora disponibile.

Proposte:

- Raccomandare ai docenti di dedicare un momento in aula alla valutazione dell'insegnamento.

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi:

Le attività didattiche si svolgono prevalentemente nel Centro Didattico di via Vienna e in misura minore nelle aule di via Muroni. Le aule utilizzate per le lezioni frontali sono per numero e capienza adeguate alle necessità. Nelle strutture utilizzate dal Cds sono disponibili spazi comuni per lo studio e una biblioteca con un ampio numero di posti e

servizi migliorati, tra cui la digitalizzazione dei testi. La biblioteca è aperta per la consultazione e lo studio individuale. Nel complesso, i servizi bibliotecari sono migliorati, con una maggiore disponibilità di libri di testo ed e-books. Il Corso di Studio dispone anche di numerosi laboratori adeguati alle esigenze didattiche. Si segnala tuttavia il perdurare di alcune problematiche legate alla manutenzione e agli interventi di riparazione delle apparecchiature dei laboratori didattici.

Nel CdS, tutti i docenti si impegnano a fornire orientamento agli studenti, mirando al miglioramento delle relazioni e favorendo il percorso formativo in linea con le caratteristiche individuali di ciascuno. Le attività di orientamento includono accoglienza, accompagnamento, sostegno e tutorato, con il coinvolgimento di alcuni docenti. Il tutorato ha l'obiettivo di guidare gli studenti durante tutto il corso di studi, coinvolgendoli attivamente nel processo formativo e superando eventuali ostacoli alla partecipazione ai corsi. Recentemente, è stato attivato un servizio di tutoraggio disciplinare aperto agli studenti è stato erogato anche per l'anno accademico 2024/2025 (bando pubblicato il 28 novembre 2024).

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

Il CdS presenta obiettivi formativi conformi ai Descrittori europei e i metodi di valutazione delle conoscenze rispettano tali descrittori. I docenti sono incoraggiati ad aggiornare le informazioni nei Syllabus seguendo le linee guida predisposte dal Presidio di Qualità (obiettivo del CdS nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2022). Al momento, tuttavia, solo il 70% dei docenti ha adempiuto alla sua compilazione. Il processo di accesso ai Syllabus è ritenuto alquanto farraginoso e potrebbe essere migliorato per aiutare gli studenti in ingresso. Anche quest'anno si evidenzia il ritardo nella pubblicazione degli orari delle lezioni e delle date degli appelli, fattore che compromette la pianificazione dello studio da parte degli studenti. La formazione in CTF culmina in una tesi sperimentale, ritenuta adeguata come verifica finale delle competenze. Gli studenti evidenziano che talvolta a causa dell'affollamento dei laboratori l'attesa per iniziare il tirocinio di Tesi può essere non facilmente programmabile.

Proposte:

- Invitare all'inizio dell'anno accademico tutti i docenti ad una corretta e puntuale compilazione del Syllabus e rinnovare il sollecito all'inizio del secondo semestre
- Anticipare la pubblicazione del calendario degli esami
- Investire la Commissione Didattica del compito di raccogliere e coordinare le disponibilità dei docenti ad accogliere studenti per il tirocinio di tesi

QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi:

Il gruppo dell'Assicurazione della Qualità del corso di studi, coincidente con il gruppo del riesame, è composto da tre docenti e uno studente del CdS. L'ultimo riesame ciclico risale al 2022 in quanto obbligatorio per l'istituzione del nuovo ordinamento didattico, anche se non risulta inserito nella SUA per un errore materiale in fase di caricamento che ancora non è stato risolto. Il documento è correttamente pubblicato sulla pagina sull'assicurazione della qualità della Facoltà. Le analisi effettuate sono state alla base delle modifiche di Ordinamento entrate in vigore a partire dall'anno accademico successivo.

QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS***Analisi:**

Un'ulteriore criticità riscontrata riguarda l'esiguo numero di studenti in mobilità Erasmus. Gli studenti ritengono opportuno ampliare la scelta a università di Paesi in cui si parla correntemente l'inglese quali Irlanda, Paesi Bassi, Danimarca, ecc. Gli studenti chiedono inoltre la possibilità di partecipare a programmi di mobilità nazionale, come l'"Erasmus italiano" o iniziative analoghe, che consentirebbero di svolgere parte del percorso di studi in un'altra università italiana, come reso possibile per altri corsi di studio.

Proposte:

- Per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta Erasmus e l'attivazione di accordi dello stesso studio con altre Università italiane, si ritiene utile che il CdS istituisca un comitato di studio misto docenti studenti per studiare il problema e trovare soluzioni adeguate.

Farmacia

Classe: LM-13

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi:

L'indagine riguardante l'opinione degli studenti sui corsi didattici frequentati è stata effettuata dal Sistema Statistico SISValDidat ed è stata portata a giudizio al Cds che ha valutato in maniera complessivamente positiva le percentuali ottenute. I valori risultano migliorati rispetto all'anno precedente e spiccano quelli riguardanti l'organizzazione complessiva delle lezioni e sessioni d'esame. Positivo ed in graduale aumento, il giudizio sulla disponibilità e reperibilità dei docenti per fornire chiarimenti e nel definire le modalità d'esame, ma anche la chiarezza di esposizione, la coerenza dello svolgimento del corso rispetto a quanto riportato sul sito web e la capacità di stimolare l'interesse verso la materia. Spesso i questionari sono compilati poco prima della data prevista per gli esami e non come auspicabile a partire da due terzi dello svolgimento del corso e prima della sua conclusione. Il Presidente dei Cds all'inizio dell'anno accademico ha mandato un promemoria ai docenti per sollecitare la loro attenzione verso il problema.

Proposte:

- Sollecitare i docenti agli inizi di dicembre e maggio perché dedichino un momento adeguato, durante la lezione, alla compilazione dei questionari.

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi:

Il numero delle aule appare proporzionato al numero degli iscritti. Le valutazioni sono lievemente più positive dell'anno passato ma rimangono sempre evidenti delle criticità riguardanti soprattutto la manutenzione delle aule e degli arredi. Le lezioni vengono svolte sia nelle aule di Via Vienna, dove sono disponibili spazi comuni interni ed esterni alla struttura per lo studio, e in misura minore nelle aule di Via Muroni, in via di dismissione. È presente un'ampia e fornita biblioteca nel polo didattico di via Vienna (180 posti) in cui è in continuo sviluppo la digitalizzazione e l'incremento dei testi presenti nelle versioni digitali. Il CdS dispone di 9 laboratori (327 postazioni totali) per le esercitazioni in via Vienna, che coprono le esigenze della didattica. Le dotazioni sono adeguate ma si segnala una problematica legata alla manutenzione e alla riparazione delle apparecchiature. Nonostante le numerose richieste, documentate anche dai verbali di CdS, tale criticità non

è stata ancora completamente superata.

Proposte:

- Mettere a sistema a livello di Ateneo una puntuale ed adeguata gestione delle dotazioni dei laboratori didattici.

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

Il Cds in Farmacia offre la possibilità di scegliere se svolgere tesi di tipo sperimentale o compilativo. Le tesi sperimentali vertono su tematiche spesso multidisciplinari e possono essere svolte presso laboratori di ricerca dell'Ateneo o presso altre strutture, pubbliche o private. Inoltre, tramite il progetto Erasmus Traineeship, si ha la possibilità di svolgere la tesi all'estero, fornendo così allo studente la possibilità di ampliare il proprio bagaglio culturale e l'aggiunta di 1 credito in più nella votazione finale. Al momento della stesura della presente relazione i 2/3 dei docenti hanno compilato il Syllabus. Inoltre, il calendario degli esami è stato pubblicato solo i primi di dicembre, rendendo difficile agli studenti la programmazione degli esami di profitto. Viene inoltre evidenziata la necessità di aumentare il numero degli appelli straordinari in modo da favorire un percorso di studio più lineare per gli studenti. Gli studenti durante il quarto e quinto anno devono svolgere 900 ore di tirocinio obbligatorio in Farmacia o in Farmacia ospedaliera, per il conseguimento di 30 CFU. Al termine di questi mesi, gli studenti devono superare un esame orale per accertare le abilità acquisite di particolari competenze e conoscenze per esercitare la professione del farmacista. Non sempre è agevole per gli studenti reperire farmacie disponibili ad accoglierli per il regolare svolgimento del tirocinio. Come evidenziato negli anni passati è stata messa in atto una proficua collaborazione con i più importanti Stakeholder, quali la FOFI e FEDERFARMA, che ha portato ad una migliore determinazione della valutazione del percorso di tirocinio, oltre alla formazione di una commissione mista docenti/professionisti per la valutazione dei risultati del percorso formativo. Gli studenti mettono in evidenza che in diversi insegnamenti si riscontrano contenuti parzialmente sovrapposti. La ripartizione dei CFU all'interno del piano di studi, non sempre è proporzionata al carico didattico effettivo percepito dagli studenti. In alcune materie sono previste propedeuticità che paiono poco attinenti ai contenuti specifici del corso di laurea o poco coerenti con l'effettiva progressione delle competenze.

Proposte:

- Pubblicare il calendario degli esami di profitto all'inizio dell'anno accademico e sensibilizzare i docenti del CdS perché inseriscano appelli d'esame straordinari.
- Coordinarsi con gli Ordini provinciali dei farmacisti di tutte le province della Sardegna, in modo da produrre all'inizio di ogni anno accademico un elenco di farmacie della regione con il numero di posti disponibili per il tirocinio.
- Incaricare la commissione didattica, o in alternativa istituirla ad hoc, per monitorare la corretta compilazione dei syllabi, valutare la coerenza tra contenuti e CFU ed evitare sovrapposizioni tra insegnamenti.

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

Analisi:

Nel 2022 il CdS ha effettuato un Riesame Ciclico. Il documento è correttamente pubblicato sulla pagina sull'assicurazione della qualità della Facoltà e nella pagina SUA. Le analisi effettuate sono state alla base delle modifiche di Ordinamento entrate in vigore a partire dall'anno accademico successivo. Il CdS in Farmacia dell'Ateneo di Sassari, appartenente alla classe di Laurea magistrale a ciclo unico LM-13, prepara gli studenti alla professione del Farmacista. La nuova scheda di monitoraggio annuale al momento della stesura della presente relazione non è ancora stata pubblicata e non sarà quindi analizzata.

QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS*

Analisi:

Un'ulteriore criticità emersa riguarda il limitato numero di studenti coinvolti nei programmi di mobilità Erasmus. Gli studenti segnalano l'opportunità di estendere la rete di sedi partner includendo università situate in Paesi in cui l'inglese è comunemente utilizzato come lingua di insegnamento.

Viene inoltre espressa la richiesta di poter accedere a programmi di mobilità nazionale, come il cosiddetto "Erasmus italiano" o iniziative analoghe, che permetterebbero di svolgere una parte del percorso formativo presso un'altra università italiana, in analogia a quanto già previsto in altri corsi di studio.

Proposte:

- In relazione all'ampliamento dell'offerta Erasmus e all'attivazione di accordi di mobilità con altre università italiane, si propone che il CdS istituisca un comitato di lavoro composto da docenti e studenti, con il compito di analizzare la problematica e individuare soluzioni idonee.

Biotecnologie e Analisi Bioinformatiche

Classe: L-2

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi:

Nel corso dell'Anno Accademico 2024/25, con il supporto dei Gruppi di Assicurazione della Qualità e del Riesame, il Consiglio di Corso di Laurea in Biotecnologie e Analisi Bioinformatiche (BTAB) ha esaminato, in più occasioni, i dati relativi alle valutazioni degli studenti sull'attività didattica e organizzativa del CdS. I questionari sono stati compilati in gran parte in aula nella fase finale del ciclo di lezioni previste nell'ambito dei semestri. Gli esiti delle differenti risposte, riferite ai singoli insegnamenti ed all'organizzazione complessiva del CdS, sono stati illustrati e analizzati nel dettaglio in prossimità della stesura della SMA e della compilazione dei quadri della SUA-CdS. Oltre ai dati numerici ricavati dai questionari, anche i commenti liberi, sebbene poco utilizzati dagli studenti, sono stati oggetto di analisi collegiale.

Considerato l'avvio del nuovo CdS BTAB nell'AA 2022/23, nell'AA 2024/25 è stato possibile raccogliere i risultati relativi all'intero triennio.

Nell' A.A. 2024-25, nonostante alcune criticità registrate in merito alla logistica delle aule in cui si sono svolte le lezioni, dall'analisi delle opinioni degli studenti sull'organizzazione generale del CdS (locali e attrezzature), è possibile rilevare un miglioramento di alcune valutazioni rispetto all'A.A. precedente e, in alcuni casi, anche una performance migliore rispetto a quelle medie del Dipartimento di Scienze Biomediche. In merito alla didattica erogata nel CdS in BTAB, le opinioni degli studenti sono positive (i valori medi risultano tutti al di sopra di 7,32) e per alcuni quesiti migliorate rispetto all'A.A. precedente, con valori quasi sovrapponibili e lievemente inferiori rispetto ai valori medi del Dipartimento. Si registra un miglioramento delle interazioni docenti-studenti ed un alleggerimento del carico di studio generale. Sono, altresì, espressi pareri positivi circa la coerenza dei programmi di insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web del CdS. Il Consiglio di CdS, attraverso l'elaborazione dei risultati complessivi e le attività di sua competenza, si è impegnato nel suggerire e supportare interventi tesi ad un ulteriore miglioramento degli aspetti didattici e organizzativi che hanno mostrato minori performances.

Proposte:

- Rafforzare l'attività di sensibilizzazione degli studenti, già in avvio dell'attività didattica dei semestri, sull'importanza della responsabile compilazione dei questionari.
- Sensibilizzare i docenti ad individuare un momento dedicato alla compilazione dei questionari in aula, durante le lezioni conclusive, per evitare che vengano presi in considerazione solo prima dell'iscrizione agli esami.
- Stimolare gli studenti alla compilazione coscienziosa della sezione dei commenti

liberi dei questionari valutativi.

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Analisi:

Nel 2024-25 si è rilevato un certo miglioramento in merito alla distribuzione settimanale delle lezioni che nel precedente anno accademico è risultata non adeguata, avendo risentito dell'avvio posticipato di insegnamenti tenuti da docenti a contratto, reclutati con un certo ritardo a causa di ragioni diverse anche di tipo economico-amministrativo.

In merito agli spazi messi a disposizione del Corso di Studi, le lezioni dell'anno accademico 2024/25 si sono svolte in aule distribuite presso differenti sedi didattiche. Per il primo anno sono state utilizzate aule localizzate presso il Complesso Biomedico (Aule B e C), tranne che per le lezioni di inglese e biostatistica che si sono svolte presso i laboratori multimediali ed in alcune aule del Polo di Piandanna (Aule 2 e C). Per il secondo anno, oltreché nelle aule localizzate presso il Complesso Biomedico (Aule B e C) e le aule del III e IV Piano Via Muroni 25, le lezioni si sono svolte presso il polo Bio-Naturalistico di Piandanna e sporadicamente nell'Aula Blu del centro didattico della Facoltà di Medicina. Per le lezioni del terzo anno sono state utilizzate aule localizzate presso il polo di Farmacia, in via Muroni 23/A, le Aule A, B e C del Complesso Biomedico e le Aule Verde e Rossa del centro didattico.

Come già segnalato precedentemente, tale dispersione delle sedi per l'attività frontale non consente di individuare un polo didattico utile all'aggregazione di tutti gli studenti del Corso di Laurea. Il raggiungimento di tale condizione influirebbe positivamente sul confronto e sullo scambio di esperienze tra gli studenti iscritti ai diversi anni e renderebbe più agevole lo svolgimento dell'insieme delle lezioni sia per gli studenti che per i docenti.

Le attività di laboratorio, che integrano le lezioni frontali della quasi totalità degli insegnamenti del CdS, risultano fondamentali per le specifiche caratteristiche del corso di laurea e per il raggiungimento degli obiettivi formativi. L'unico spazio disponibile è rappresentato dal Laboratorio di Biologia Sperimentale presso il polo Bionaturalistico di Piandanna. In tale struttura si concentrano anche le attività laboratoriali di altri CdL, rendendo la pianificazione dell'utilizzazione notevolmente complessa. Per alleggerire la pressione sul Laboratorio di Biologia Sperimentale, diversi docenti del CdS utilizzano, a scopo didattico, i laboratori finalizzati alla ricerca presso le differenti sedi dei Dipartimenti di afferenza. Questo implica notevoli limitazioni per il numero degli studenti che possono frequentarli. È da diversi anni che il CCdS in Biotecnologie ha richiesto l'individuazione di uno spazio e l'allestimento di un altro laboratorio per le esigenze didattiche del Corso di Laurea.

Come già precedentemente segnalato, l'adeguatezza degli spazi dedicati all'attività didattica (aule e laboratori) incidono in modo significativo nelle valutazioni degli studenti, soprattutto per quanto riguarda i giudizi sulla organizzazione complessiva del Corso di Laurea. La recente apertura del polo didattico di Piandanna 2 e la prevista realizzazione di nuovi laboratori didattici contribuiranno a migliorare questi aspetti.

Il sistema bibliotecario d'Ateneo ha consentito di accedere ai contenuti delle principali riviste scientifiche nazionali ed internazionali. Per quanto riguarda le aule studio, è

migliorata la loro disponibilità nelle diverse strutture didattiche. La presenza della rete WiFi in tutto l'Ateneo ha consentito l'accesso a piattaforme e-learning anche se è stata lamentata una certa instabilità della rete WiFi. In merito a materiali e ausili didattici, forniti agli studenti direttamente dal docente o attraverso piattaforme informatiche (es. <https://elearning.uniss.it/>), è stata espressa una valutazione positiva.

Come negli anni precedenti, per far fronte alla necessità, manifestata dagli stessi studenti nelle loro valutazioni, il CCdS ha confermato l'impiego di docenti tutor per colmare le lacune formative all'inizio del percorso didattico in discipline di base quali la matematica e la chimica generale ed organica. I fondi necessari per finanziare tali iniziative sono resi disponibili nell'ambito del Progetto Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) di Biologia e Biotecnologie.

Proposte:

- Reiterare la richiesta dell'individuazione di una sede principale in cui svolgere le lezioni, almeno, nell'ambito dei singoli semestri del CdS.
- Monitorare la realizzazione e l'allestimento dei nuovi laboratori didattici nel nuovo polo Bionaturalistico di Piandanna.
- Consolidare l'istituzione di corsi "zero" e tutor disciplinari per gli insegnamenti di base.

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

Nell'ambito dell'impostazione multidisciplinare degli insegnamenti del CdS, i relativi obiettivi formativi sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei. I contributi didattici forniti da differenti Dipartimenti dell'Ateneo consentono di configurare un percorso formativo che si caratterizza per discipline in ambito bio-sanitario, agro-alimentare e chimico-farmaceutico. La recente riorganizzazione didattica del CdS ha consentito di arricchire il profilo del laureato con competenze in ambito bioinformatico applicate alle Biotecnologie. Il percorso didattico ricalca, con un taglio più attuale, la diversificazione delle applicazioni biotecnologiche, come emerge dalla matrice delle competenze acquisite nelle diverse discipline che è reperibile al link:

https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/sites/st03/files/matrice_tuning_2022_23_0.pdf

Gran parte degli insegnamenti del CdS prevede, oltre alle lezioni frontali, attività di esercitazione o di laboratorio. L'acquisizione delle competenze pratiche da parte degli studenti è verificata, unitamente alle conoscenze teoriche, durante gli esami di profitto. I sillabi dei diversi insegnamenti sono compilati per lo più correttamente, essendo definiti in modo chiaro gli specifici obiettivi formativi e le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze.

Per andare incontro alle richieste degli studenti e migliorare la performance del CdS, i docenti, per grossa parte, concedono appelli speciali con cadenza pressoché mensile.

A conclusione del percorso formativo del CdS, la prova finale si dimostra adeguata alla verifica delle competenze acquisite e della capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza l'esperienza pratica maturata durante il periodo di tirocinio.

Quest'ultimo viene svolto presso strutture interne ai dipartimenti che sostengono la didattica del CdS e in laboratori extra-universitarie locali, o in sedi europee usufruendo del programma Erasmus. Nel corso del tirocinio, lo studente ha modo di confrontarsi con tematiche nel campo della ricerca di base e biotecnologica, seguendo e partecipando, a seconda dei casi, alle diverse fasi di una sperimentazione o a procedure analitico-diagnostiche.

Il nuovo ordinamento del CdS si propone di fornire ai nuovi laureati le abilità informatiche di base per l'analisi di dati complessi ottenuti nelle attività inerenti i diversi settori delle biotecnologie. Le competenze acquisite nel processo formativo aggiornato, dovrebbero consentire ai futuri biotecnologi di avere familiarità nell'impiego di metodi computazionali, con particolare riferimento alle più avanzate applicazioni genomiche e proteomiche. Il nuovo profilo del laureato oltre a consentire l'acquisizione di conoscenze spendibili nel mondo del lavoro, fornisce una base di conoscenze utili al proseguimento degli studi nei Corsi di Laurea Magistrale in ambito biotecnologico, biologico o bioinformatico. In riferimento all'inserimento in ambito professionale, una specifica commissione del CdS ha in corso lo scambio di informazioni con Stakeholders sia del settore pubblico che privato, che hanno fornito pareri positivi durante la recente fase di riorganizzazione didattica del CdS. Per quanto riguarda le prospettive, anche all'estero, di future opportunità professionali o di prosecuzione degli studi nei CdLM, è continuo l'impegno del CCdS nello stimolare esperienze di studio e lo svolgimento del tirocinio pratico in paesi europei ed extra-europei (programmi Erasmus ed Ulisse).

Proposte:

- Consolidare l'istituzione di appelli speciali mensili per tutti gli insegnamenti.
- Sensibilizzare i docenti ad aggiornare costantemente il contenuto dei syllabi.
- Stimolare gli studenti all'utilizzazione dei syllabi sul sito di Ateneo.

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

Analisi:

I verbali delle sedute dei Consigli di Corso di Laurea documentano il costante impegno del CdS nel processo di Assicurazione della Qualità e nell'impiego di adeguati metodi e strumenti di autovalutazione. In tale contesto è continua l'azione del Gruppo AQ che si avvale anche del contributo della rappresentanza degli studenti.

Nella SMA approvata dal CCdS, in data 19 dicembre 2025, sono messi in rilievo alcuni aspetti critici del percorso formativo quali il calo del numero delle iscrizioni e la quantità di CFU, non adeguata, conseguita dagli studenti che si iscrivono al 2 anno. In merito alla prima criticità, il CCdS ha previsto di attuare alcune iniziative mirate ad attrarre un numero maggiore di studenti delle scuole superiori con un'attività più incisiva delle attività di orientamento e sfruttare in modo più efficace le relazioni internazionali dell'Ateneo. In merito all'efficacia del percorso formativo, il CCdS ha confermato l'attività di tutoraggio per le materie di base del primo anno e ha istituito l'obbligatorietà della frequenza delle lezioni.

Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'Uomo

Classe: L-22

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi:

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti per l'A.A. 2024/2025 sono stati presentati e discussi in sede di Consiglio di Corso di Studio, riunitosi in modalità telematica il 14 ottobre 2025, a testimonianza dell'utilizzo dei risultati della rilevazione nell'ambito dei processi decisionali del CdS.

L'analisi dei questionari sulla didattica erogata evidenzia un quadro complessivamente molto positivo, con valutazioni medie elevate e in miglioramento rispetto all'anno accademico precedente. In particolare, emergono giudizi favorevoli in relazione alla qualità e disponibilità del materiale didattico, alla chiarezza delle modalità di esame, al rispetto degli orari, alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse e alla coerenza tra quanto dichiarato nelle schede didattiche e quanto effettivamente svolto.

Le valutazioni risultano complessivamente allineate alle medie di Dipartimento, con alcune lievi fluttuazioni positive per specifici indicatori. Il confronto con l'anno precedente non evidenzia variazioni significative, indicando una stabilità degli aspetti di qualità percepiti dagli studenti. Nel complesso, i risultati della rilevazione confermano un buon livello di soddisfazione e costituiscono una base informativa utilizzata dal CdS per il monitoraggio continuo della qualità della didattica.

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi:

Dai dati relativi alle valutazioni degli studenti per l'A.A. 2024/2025 emergono risultati complessivamente positivi per alcuni indicatori rilevanti della didattica, in particolare per l'adeguatezza e disponibilità del materiale didattico, l'utilità delle prove in itinere e delle attività didattiche integrative, con valori medi pari o superiori a 8 e in linea o superiori sia rispetto all'anno accademico precedente sia alle medie di Dipartimento.

Tali risultati appaiono coerenti con il progressivo potenziamento delle attività esercitative pratiche e con l'acquisto di attrezzature a supporto della didattica tecnico-pratica, avviati negli anni precedenti e ulteriormente implementati nel tempo. La Commissione rileva tuttavia che, nonostante l'impegno organizzativo e l'efficacia delle soluzioni adottate, permane una criticità strutturale rilevante, rappresentata dalla mancanza di una sala stabilmente dedicata alle attività pratiche, elemento centrale per un Corso di Studio ad elevata componente applicativa quale Scienze Motorie.

Proposte:

- Realizzare una palestra didattica dedicata alle attività pratiche del Corso di Studio, adeguatamente attrezzata.
- Proseguire il potenziamento delle attività esercitative e integrative, valorizzando le buone pratiche già attuate e i risultati positivi emersi dalle valutazioni degli studenti.
- Consolidare ed estendere le collaborazioni con scuole e associazioni motorio-sportive del territorio, anche in un'ottica di integrazione delle attività pratiche e di sviluppo del public engagement.

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

Analisi:

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite (test in itinere ed esami di profitto) sono coerenti con gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti. Gli obiettivi formativi del CdS sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei. Si rileva, come avvenuto nei precedenti anni, la non sempre tempestiva (mese di ottobre) compilazione del *Syllabus* per alcuni insegnamenti per tutti e tre gli anni del CdS, nonostante le raccomandazioni fatte in ogni riunione del consiglio di CdS.

Il CdS, ai fini di implementare il ventaglio di scelta relativo alle sedi ospitanti/convenzionate sia per le attività esercitative che per le attività di tirocinio, presenta periodicamente delle proposte di nuovi accordi di collaborazione (esercitazioni pratiche) e di convenzioni esterne (tirocini), rivolgendosi a tutto il territorio dell'area del centro-nord Sardegna. Ai circa 25 istituti scolastici e 80 associazioni e società motorio-sportive, nell'anno 2023/2024 e 2024/2025 si sono aggiunte ulteriori 30 c.a. sedi ospitanti ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio formativo.

Per monitorare queste attività, il CdS ha predisposto specifici documenti di supporto e strumenti di rilevazione. Le valutazioni vengono raccolte attraverso i questionari compilati dai docenti di Scienze Motorie degli istituti scolastici convenzionati, che hanno svolto il ruolo di tutor, e da quelli dei tutor del terzo anno appartenenti a realtà quali società ed enti di promozione sportiva. La prova finale, che prevede la stesura e la successiva discussione di un elaborato, si conferma adeguata come verifica conclusiva delle competenze acquisite.

Infine, nei primi mesi del 2024 è stato attivato il progetto POT (Piano di Orientamento e Tutorato), con l'obiettivo di migliorare l'attrattività del CdS per gli studenti delle scuole e di potenziare la conoscenza del corso di laurea e dei suoi sbocchi occupazionali da parte dei nostri studenti. Il progetto ha visto la partecipazione dei docenti del CdL e l'organizzazione di seminari rivolti agli allievi delle scuole, agli insegnanti di scienze motorie e agli stessi studenti del nostro CdL.

Proposte:

- Proseguire con il monitoraggio costante della corretta compilazione del *Syllabus*, tenendo in giusta considerazione i Descrittori di Dublino.
- Implementare annualmente le sedi di supporto esterno alla didattica tenendo come

riferimento i Descrittori di Dublino e gli sbocchi occupazionali dei laureati in Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'uomo.

- Continuare ad effettuare il monitoraggio delle attività di tirocinio attraverso questionari di profitto e gradimento delle attività.
- Comunicare tempestivamente i risultati delle prove d'esame e aumentare la frequenza degli appelli, inclusi quelli straordinari, per consentire agli studenti di conseguire il maggior numero possibile di CFU.
- Proseguire con le attività in programma per il progetto POT.

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

Analisi:

Trattandosi di un CdS di recente istituzione, il primo Riesame ciclico è stato approvato ed inviato agli organi di Ateneo nell'anno 2025.

Dall'analisi degli indicatori disponibili nella scheda di Monitoraggio annuale (2024/2025) emerge come il CdS in Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'uomo abbia avuto complessivamente un andamento decisamente discreto rispetto all'Area Geografica di riferimento, con particolare riguardo per i risultati didattici ottenuti dagli studenti.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (39,3%, iC02), mostra purtroppo un calo rispetto alla scorsa rilevazione (79,2%), mentre aumenta la percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso (75%).

Per quanto riguarda il raggiungimento dei 40 CFU nell'a.a. è da rilevare un calo rispetto alla precedente rilevazione (30,5% nel 2023 vs. 35,2% del 2022, iC01).

In relazione a questo obiettivo, e con riferimento ai fondi incentivanti destinati al raggiungimento degli obiettivi PRO 3 del 2024 (obiettivo A, indicatore A: "Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente"), all'interno del Dipartimento di Scienze Biomediche è stata assegnata una quota per ogni singolo CdS. A tal proposito, nel CdCdS del 28/06/2023 è stato approvato l'utilizzo di tali fondi per il finanziamento degli studenti tutor e come premialità per gli studenti che raggiungono i 40 CFU entro il 31 dicembre. Gli effetti di queste iniziative di miglioramento su tale obiettivo potranno quindi essere valutati nei prossimi anni.

Da segnalare un lieve miglioramento relativo all'indicatore iC03 rispetto all'anno precedente (3,5%), giustificabile con l'insularità e la conseguente sempre maggiore difficoltà nei collegamenti con l'Italia continentale. Si osserva invece un calo nella percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato, inclusi i Ricercatori di tipo A e B (iC19/bis/ter) (55%). Tale riduzione riflette la relativa scarsità di docenti appartenenti allo specifico SSD presenti in Ateneo. Per il miglioramento di tale indice il Consiglio è attivo nella programmazione didattica di Dipartimento al fine di promuovere lo sviluppo dei SSD specifici della classe (M-EDF/01 e M-EDF/02).

Relativamente agli indici di Internazionalizzazione, l'indice iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) mostra un calo, passando dal 22,8‰ del 2022 al 3,8‰ del 2023). Ciò nonostante, l'indicatore iC11 per l'anno 2024 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) evidenzia una

percentuale pari al 90,9%, nettamente superiore all'Area Geografica e alla media degli Atenei non telematici. In questo frangente, il Consiglio ha, insieme al Responsabile Erasmus e all'Ufficio Erasmus di Dipartimento, provveduto a pubblicizzare tra gli studenti i molteplici accordi già in essere con gli atenei esteri ed altri ancora risultano in via di definizione.

Scienze Biologiche

Classe: L-13

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

Analisi:

Il Consiglio del Corso di Studi ha discusso i risultati dei questionari compilati dagli studenti inerenti le valutazioni sugli insegnamenti erogati durante l'Anno Accademico 2024-25 (i dati sono aggiornati al 28 Luglio 2025). Una prima analisi, condotta dal gruppo AQ, ha reso più immediata l'interpretazione dei dati e l'analisi collegiale da parte dei componenti il Consiglio di CdS. Si è rilevato un certo miglioramento del numero degli insegnamenti che sono stati valutati in aula nella fase conclusiva delle lezioni, in cui è solitamente già possibile compilare i questionari on line accedendo all'area Self-studenti del sito web dell'Ateneo. Deve tuttavia essere rilevato che ancora diversi studenti compilano il questionario al momento dell'iscrizione agli esami, in periodi che risultano distanti dal termine delle lezioni.

L'analisi complessiva di quanto emerso dai questionari, che ha evidenziato una generale soddisfazione rispetto all'andamento della didattica dei diversi insegnamenti, ha tuttavia consentito di mettere in luce alcune criticità e di individuare possibili percorsi finalizzati al loro miglioramento. In particolare, le valutazioni meno positive rilevate in merito alla non sufficienza delle conoscenze preliminari ha stimolato a ricercare il miglioramento delle conoscenze di base degli studenti anche attraverso un più stretto rapporto di orientamento con le scuole superiori. Altri questionari, che sono stati proposti agli studenti separatamente nei due semestri, hanno riguardato l'organizzazione generale del Corso di Studi in riferimento alle strutture didattiche (aule, laboratori, student hub, attrezzature ecc...), hanno consentito di raccogliere opinioni espresse da valori superiori rispetto a quelli medi rilevati per il Dipartimento di Scienze Biomediche e per l'intero Ateneo.

Proposte:

- Proseguire l'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza delle loro valutazioni come strumento per migliorare l'attività didattica e organizzativa del CdS.
- Proseguire negli interventi atti a diffondere tra i docenti l'informazione della necessità di compilare i questionari, in aula, durante le ultime lezioni dei diversi corsi.

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Analisi:

Nell'Anno Accademico 2024-25 l'attività frontale del triennio del CdS SB si è svolta in aule localizzate in diversi complessi didattici. Per le lezioni del primo anno sono state utilizzate aule presso il polo Bio-Naturalistico di Piandanna (principalmente le Aule 1 e 2). Per quelle del secondo anno, oltre alle aule della sezione del Dipartimento di Scienze Biomediche in Via Muroni 25, sono state utilizzate quelle presso il polo Bio-Naturalistico di Piandanna e sporadicamente l'Aula Blu del centro didattico della Facoltà di Medicina. Per le lezioni del terzo anno sono state utilizzate aule localizzate presso il polo Bio-Naturalistico di Piandanna (Aule A, B e C), l'Aula di Farmacologia del Complesso Biomedico e le Aule Verde e Rossa del centro didattico. Nonostante una riduzione del numero delle sedi di svolgimento dell'attività didattica, come segnalato precedentemente, l'attuale organizzazione determina ancora la mancanza di interazione tra gli iscritti che compongono i diversi anni del CdS ed il trasferimento delle esperienze maturate durante la vita universitaria. In merito alla dotazione degli strumenti tecnici e informatici necessari per lo svolgimento delle lezioni, si è registrato un certo miglioramento del loro funzionamento e della loro gestione. In riferimento agli insegnamenti che prevedono uno spazio didattico riservato alle attività pratiche, permane la carenza, purtroppo consolidata, di laboratori in grado di ospitare un numero adeguato di studenti. Anche in precedenti relazioni è stata sottolineata la necessità di allestire almeno un altro laboratorio a carattere biologico per ripartire le attività pratiche che insistono, anche per altri CdL, sull'unico spazio disponibile rappresentato dal Laboratorio di Biologia Sperimentale presso il polo Bionaturalistico di Piandanna. Dal momento che le attività di laboratorio risultano fondamentali per le specifiche caratteristiche del corso di laurea e per il raggiungimento degli obiettivi formativi, diversi docenti del CdS utilizzano, a scopo didattico, i laboratori finalizzati alla ricerca, presso le differenti sedi. Al di là delle difficoltà relative al finanziamento dei laboratori didattici, sono notevoli le limitazioni nel numero degli studenti che possono frequentarli. Il problema riguarda soprattutto il primo anno del CdS che vede il maggior numero di iscritti e quindi rende necessaria la suddivisione degli studenti in più gruppi. In prospettiva, la conclusione dei lavori nei nuovi spazi di Piandanna potrebbe contribuire a sanare o comunque a migliorare questa criticità.

In merito agli ausili didattici, sono espressi giudizi generalmente positivi. La dotazione infrastrutturale e informatica appare per lo più adeguata. Da settembre 2025 è attivo il nuovo polo di Piandanna, con nuove aule ed un nuovo student hub.

Anche il materiale didattico fornito dai docenti (slides, esercizi e problemi da risolvere, ecc.), attraverso i diversi canali a disposizione (es. piattaforma Moodle), è stato ritenuto per lo più idoneo. Altri ausili di supporto alla didattica del CdS sono stati fruibili presso la Biblioteca di Medicina e Chirurgia e in tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Sulla base delle indicazioni fornite dai questionari compilati dagli studenti ed al fine di allineare le conoscenze di base necessarie per intraprendere, nel modo migliore, il percorso formativo del CdS, nell'anno accademico 2024-25, sono stati istituiti corsi zero e tutoraggio disciplinare per Matematica e le discipline chimiche, così come una figura di tutor di orientamento. Queste iniziative sono state possibili grazie a finanziamenti nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS). Inoltre, al fine di motivare gli studenti ad una migliore efficienza del loro percorso didattico, il CCdS ha previsto l'assegnazione di punti aggiuntivi in sede di esame di laurea per coloro che risultassero in corso o, tutt'al più con 1 anno di fuoricorso.

Proposte:

- Confermare la richiesta di individuare un unico polo didattico per lo svolgimento delle lezioni di ciascun semestre/anno.
- Continuare a supportare gli studenti del primo anno nell'acquisizione di conoscenze di base preliminari, confermando i corsi di "alfabetizzazione matematica" e le figure di tutor per le discipline di base.
- Confermare la richiesta dell'individuazione di spazi per allestimento di nuovi laboratori didattici.

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi***Analisi:**

Gli obiettivi formativi del CdS sono coerenti con i risultati di apprendimento enunciati dai Descrittori Europei e i syllabi relativi ai singoli insegnamenti, che sono compilati puntualmente, li esprimono in genere, in modo chiaro. Come evidenziato dalla Matrice Tuning, gli obiettivi risultano funzionali a quelli dell'intero CdS. Permane una certa difficoltà all'accesso informatico ai syllabi che risulta, di fatto, indaginoso.

Anche nell'AA 2024/25 dall'esame dei questionari emerge una sostanziale soddisfazione degli studenti circa le modalità utilizzate per l'accertamento della preparazione. I criteri di valutazione risultano definiti chiaramente all'inizio delle lezioni relative ai singoli insegnamenti. Le prove intermedie di valutazione consentono di monitorare in itinere l'interesse e l'apprendimento delle diverse discipline, fornendo indirettamente anche un giudizio sull'efficacia dell'insegnamento. Su iniziativa di una buona parte dei docenti e/o su richiesta degli studenti, oltre agli appelli ufficiali, sono concessi appelli speciali

L'attività di Tirocinio, che può essere svolta anche presso laboratori esterni, pubblici o privati e/o presso altre Università italiane o estere, purché convenzionati con l'Università di Sassari, consente di acquisire padronanza nell'utilizzo di strumentazione analitica, di apprendere metodologie adeguate a risolvere problemi biologici e di conoscere e applicare metodi per la ricerca bibliografica. Le competenze acquisite sotto la guida di un tutor scientifico nel corso del tirocinio formativo sono valutate nell'ambito della prova finale di laurea. La coerenza del percorso formativo rispetto al ruolo professionale del Biologo è stata ribadita anche dall'incontro del CdS di Scienze biologiche (L-13), insieme ai CdS di Biotecnologie (L-2) e Biologia (LM-6) con le parti sociali il 17.05.2023, le quali hanno espresso apprezzamento per la progettazione dell'impianto dell'offerta formativa del CdS, e suggeriscono maggiori sforzi che andrebbero compiuti nel settore dell'orientamento in uscita per aumentare la consapevolezza di studentesse e studenti sulle potenzialità di occupazione nel settore privato.

Proposte:

- Implementare la rete formativa in modo da favorire i tirocini presso strutture interne ed esterne al Dipartimento, rinnovare le convenzioni con strutture esterne (es. IZS).
- Aggiornare tempestivamente la scheda recante le posizioni di tirocinio disponibili.

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

Analisi:

Il Consiglio di CdS discute regolarmente e approva la Scheda di Monitoraggio Annuale. La scheda SMA 2025 mostra un adeguato livello di approfondimento nell'esame degli indicatori da parte del CdS, con un'analisi strutturata e ben articolata dei dati disponibili. Il documento consente di individuare con chiarezza sia gli aspetti positivi sia le principali aree di miglioramento.

Nel 2023 è stato redatto il Rapporto Ciclico di Riesame. Dalla documentazione relativa al processo di qualità si evince l'attenzione del CdS al processo di autovalutazione e l'impegno a voler identificare i problemi e a disporre, nei casi di pertinenza, soluzioni di miglioramento. In particolare, emerge l'impegno costante a promuovere azioni a supporto degli studenti durante il percorso di studi, tra cui l'assistenza nello studio delle materie in cui vengono incontrate le maggiori difficoltà attraverso servizi di tutoraggio. Inoltre, in risposta all'esigenza, già in passato manifestata anche dalla componente studentesca, di continuare a supportare le matricole nell'acquisizione di conoscenze preliminari, il CdS intende consolidare l'istituzione di corsi per le discipline di base del primo anno paralleli a quello di "alfabetizzazione matematica".

Fisioterapia

Classe: L/SNT2

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

Analisi:

I dati emersi dalla rilevazione dei questionari sulla soddisfazione degli studenti sono stati posti a confronto con quelli degli anni precedenti e con quelli di Ateneo. I giudizi degli studenti permangono lievemente inferiori alle medie di Ateneo, sebbene in chiaro miglioramento rispetto all'anno precedente, come emerge dal dato 2024: il 52,9% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (nel 2023: 22,2%). Questo ci suggerisce che le azioni di miglioramento realizzate dal CDS siano state almeno parzialmente efficaci, sebbene tale sforzo necessiti di essere proseguito e implementato affinché la qualità del corso si allinei alla media dell'Area Geografica (>80%). In sostanziale accordo con il dato sul grado di soddisfazione degli studenti, la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS è salita dal 33,3% del 2023 al 47,1% del 2024.

Alcuni indicatori rimangono ancora sensibilmente inferiori e necessitano di un'azione coordinata e condivisa da parte di tutto il corpo docente per ottenere un cambiamento significativo in un tempo ragionevolmente breve. Il confronto con la rappresentanza studentesca ha portato inoltre a individuare alcuni ulteriori elementi di debolezza non deducibili dalle valutazioni anonime che necessitano di risposte specifiche, per le quali il CdS si è impegnato ad intervenire.

Proposte:

- Portare avanti il processo virtuoso di ascolto delle istanze degli studenti tenendo in giusta considerazione le loro proposte. Individuare azioni correttive efficaci attraverso il coinvolgimento di CdS, commissione Didattica e Gruppo AQ.
- Interloquire con il corpo docente degli insegnamenti considerati critici in termini di percentuali di superamento esame per individuare strategie didattiche più efficaci.

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Analisi:

Le aule didattiche sono adeguate allo svolgimento delle lezioni frontali del Corso. Gli insegnamenti professionalizzanti si svolgono prevalentemente in aula. Gli studenti segnalano la necessità, condivisa dal corpo docente, di spazi dedicati, dotati delle attrezzature necessarie per esercitazioni pratiche. Attraverso un'interlocuzione diretta con

la rappresentanza studentesca, emerge in modo netto che i CFU relativi ai laboratori didattici vengano parzialmente ottenuti attraverso attività congressuale che però manca di sessioni pratiche. La mancanza di uno spazio da dedicare alle attività di esercitazione pratica è pertanto vissuta come una grave limitazione del processo di apprendimento delle materie professionalizzanti (MED/48), situazione che richiede un'attenta riflessione da parte del corpo docente e della governance dell'Ateneo e di entrambi i dipartimenti che contribuiscono al funzionamento del CdS, Il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia e il Dipartimento di Scienze Biomediche.

A tale proposito, la rappresentanza studentesca segnala che l'insegnamento del 3° anno "Laboratorio Professionale" (3CFU) venga generalmente valorizzato con le attività a scelta dello studente che passa sostanzialmente da 3 a 6 CFU.

La relazione della Commissione Paritetica dell'anno scorso aveva già segnalato la necessità di tali spazi ma il problema non è stato discusso adeguatamente nei CdL e, conseguentemente, non è stato risolto.

Proposte:

- Individuare spazi adeguati alla conduzione di un laboratorio didattico attrezzato con materassini e lettini per esercitazioni sia supervisionate che in auto-apprendimento. A tale scopo – prioritario, il responsabile della Commissione Paritetica (Andrea Manca) si impegna formalmente a seguire questa importante istanza nelle sedi opportune (Commissione Didattica, Consiglio di Laurea) e attraverso interlocuzioni con i Direttori del Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia e del Dipartimento di Scienze Biomediche.
- Favorire l'apprendimento pratico professionalizzante attraverso iniziative specifiche da erogarsi anche a titolo gratuito su segnalazione dei docenti del CdS.

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

In generale i metodi di accertamento delle conoscenze sono coerenti con gli obiettivi degli insegnamenti impartiti attraverso lezioni frontali. La prova finale, strutturata in prova pratica ed elaborato di tesi, è conforme alle linee guida ministeriali ed è adeguata alla verifica delle competenze acquisite.

L'interlocuzione con la rappresentanza studentesca segnala ancora una certa sproporzione tra i CFU assegnati e il carico didattico, sebbene a differenza degli anni precedenti, ciò si applicherebbe a un numero limitato di moduli. Si segnalano ritardi nell'avvio di alcuni singoli moduli didattici a causa di tardiva individuazione di docenti esterni. Questo comporta che vengano erogati in un tempo molto ristretto (ad esempio, moduli del primo semestre erogati a febbraio durante la pausa didattica per gli esami di profitto), comportando un sovraccarico eccessivo per gli studenti.

Riguardo la disponibilità dei programmi e contenuti del corso evincibili dal Syllabus, gli studenti non rilevano particolari criticità nel reperire informazioni relative alla didattica e ai programmi, sebbene segnalino che i programmi siano reperibili in poco più della metà dei casi.

La rappresentanza studentesca segnala problemi con alcune propedeuticità che “bloccherebbero” l’avanzamento. Tra queste, si segnala in particolare, l’aver superato il corso integrato in Scienze Neurologiche per accedere al tirocinio del 2° anno che, tuttavia, è generalmente svolto in ambito ortopedico. Altra segnalazione in proposito riguarda l’obbligatorietà di aver completato il tirocinio del 2° anno (quello più critico per le questioni logistiche/organizzative; vedi punto sottostante) per poter sostenere gli esami delle materie cliniche specialistiche al 3° anno. Inoltre, alcuni moduli professionalizzanti di natura spiccatamente pratica, anziché veicolare conoscenze e aspetti tecnico-pratici, ripropongono nozioni teoriche

Per quanto riguarda le attività di tirocinio, si rileva una lieve diminuzione del punteggio relativo al gradimento da parte degli studenti a partire dal secondo anno di corso in quanto, a causa delle poche sedi di tirocinio, gli studenti del secondo anno subirebbero sospensioni delle attività per favorire i laureandi del terzo anno. Il problema riguarda anche il tirocinio al primo anno: questo tende a partire in ritardo per motivi vari (lo scorso anno a causa di gravi ritardi nelle visite del medico del lavoro) e preclude la possibilità di sostenere il relativo esame di tirocinio. Tale esame è di 15 CFU, pertanto non sostenerlo riduce drasticamente le probabilità di raggiungere i 40 CFU nel primo anno di CdS. Il problema delle sedi di tirocinio esterne alle strutture AOU è legato strettamente sia alla disponibilità di tutor che alla loro alfabetizzazione rispetto alle esigenze didattiche e norme comportamentali nella gestione degli studenti. I tutor sono figure volontarie, tipicamente cliniche, che non possiedono una formazione specifica per accogliere e seguire gli studenti con una supervisione all’insegna della scientificità.

Proposte:

- Rafforzare il monitoraggio e la revisione dei programmi didattici, in particolare dei moduli a orientamento tecnico-pratico, assicurando la coerenza tra contenuti, CFU disponibili, Descrittori di Dublino e profilo professionalizzante del CdS, nonché prevenendo sovrapposizioni all’interno dei corsi integrati.
- Proseguire il monitoraggio della corretta compilazione dei syllabus, valorizzando il loro ruolo nella trasparenza e nella coerenza dell’offerta formativa.
- Rivedere l’organizzazione delle attività di tirocinio, valutando le propedeuticità, ampliando le sedi convenzionate e favorendo un accesso più regolare al tirocinio già dal primo anno.
- Potenziare il sistema di tutorato, anche attraverso la formazione dei tutor delle strutture esterne e l’introduzione di figure dedicate alle attività esercitative e laboratoriali, in linea con le buone pratiche nazionali e internazionali.
- Adottare strumenti sistematici di monitoraggio della qualità del tirocinio, quali il questionario di soddisfazione proposto dalla Commissione Paritetica di Ateneo;
- Garantire una più tempestiva programmazione delle attività didattiche, prevedendo la pubblicazione del calendario degli esami entro il mese di settembre.

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

Analisi:

Il CdS non ha effettuato un Riesame Ciclico dopo il 2018. Questo ovviamente incide sul

processo di assicurazione della Qualità e spiega almeno in parte le numerose criticità segnalate dagli studenti rappresentanti.

L'analisi della scheda di Monitoraggio Annuale evidenzia come il CdS in Fisioterapia abbia avuto complessivamente un andamento incoraggiante caratterizzato da significativi miglioramenti in diverse aree critiche. In particolar modo i dati sull'occupabilità dei laureati in Fisioterapia a un anno dal conseguimento del titolo (100%) sono superiori alla media dell'Area Geografica (83%).

Tra le criticità individuate rimane, tuttavia, l'internazionalizzazione, scesa ulteriormente (0% nel 2024). Nonostante l'azione promossa dal Consiglio di concerto con il Responsabile Erasmus e l'Ufficio Erasmus di Dipartimento di stipulare convenzioni con sedi estere si sia tradotta in una maggiore disponibilità di destinazioni per gli studenti del corso, ad oggi l'esperienza all'Esterò è ancora percepita come una scelta ad alto rischio di rallentamento del ciclo triennale. L'interlocuzione con la rappresentanza studentesca fa emergere la difficoltà a rimanere in corso con esami e attività di tirocinio come principale deterrente al periodo all'estero. Inoltre, gli studenti lamentano un disallineamento tra il piano di studio del CdS di UNISS – con una media di 22 moduli didattici/anno, e i piani di studio delle sedi estere che hanno meno moduli ma con più CFU. La discrepanza tra i piani di studio va quindi a rinforzare la scarsa fiducia nel poter concludere il corso di studio nella durata legale del corso. Inoltre, la rappresentanza studentesca segnala che le informazioni su Erasmus non vengano veicolate dai docenti durante le lezioni.

Un'ulteriore criticità da segnalare è il calo nell'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) e dell'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire). Nonostante nella relazione dell'anno scorso sia stato proposto di fornire tutoring didattico per supportare gli studenti affinché raggiungessero la soglia dei 40 CFU entro il 31 dicembre, tali intenzioni non si sono di fatto tradotte in azioni concrete a sostegno degli studenti del primo anno. Conseguentemente l'indicatore iC13 non ha subito sostanziali miglioramenti.

Da segnalare la criticità relativa all'indicatore iC03 (attrattività interregionale), parzialmente giustificabile con l'insularità del nostro Ateneo; la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato anche Ricercatori A e B (iC19/bis/ter), che paga lo scotto di una assoluta carenza di docenti dello specifico SSD MED/48 presenti in Ateneo.

Proposte:

- La Commissione propone di programmare e realizzare con priorità il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio, non aggiornato dal 2018, al fine di riallineare il processo di autovalutazione alle tempistiche previste dal modello AVA3 e di garantire un'analisi sistematica e aggiornata delle criticità e delle azioni di miglioramento.
- Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, ulteriori azioni di promozione potrebbero includere l'istituzione di un'apposita commissione per la promozione e il coordinamento delle attività Erasmus e Ulisse e la stipula di convenzioni con specifiche sedi prettamente cliniche per lo svolgimento del tirocinio.
- Per il miglioramento dell'indicatore iC19, avviare in Consiglio una riflessione sulla necessità e opportunità di avviare un'interlocuzione con l'Ateneo e i Dipartimenti che contribuiscono al CdS per promuovere lo sviluppo del SSD

specifico della classe (MED/48), attualmente assente, in chiara controtendenza con il panorama nazionale dei CdL in Fisioterapia.

Infermieristica

Classe: L/SNT1

Infermieristica

Classe: L/SNT1

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

Analisi:

I dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti vengono preliminarmente esaminati nelle riunioni del Gruppo AQ e sono regolarmente illustrati, analizzati e discussi nel CdS, comparandoli con le medie di Dipartimento e di Ateneo. In tutti i consessi è sempre presente la componente studentesca. L'Ateneo di Sassari aderisce al progetto SISVALDIDAT al fine di agevolare la consultazione e l'analisi dei dati raccolti attraverso l'indagine ed incentivare la loro diffusione anche al di fuori del contesto istituzionale, favorendone la pubblicizzazione in trasparenza alle parti sociali interessate. L'indagine sull'opinione degli studenti avviene attraverso il questionario on-line sui singoli insegnamenti che gli studenti compilano tra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento. Nel complesso, gli studenti hanno espresso un giudizio positivo, in linea con quelli relativi al Dipartimento di Scienze Biomediche e all'Ateneo.

Dall'AA 2024-2025 sono iniziate le attività didattiche presso la sede decentrata di Olbia, nella quale sono previsti 50 posti.

Come consuetudine, all'apertura dell'anno accademico il presidente del CdS e i docenti tutor hanno incontrato le matricole, sensibilizzando sull'importanza della loro partecipazione al processo AQ. Inoltre, ogni docente all'avvio delle proprie lezioni, ricorda agli studenti la responsabilità e l'importanza di una appropriata compilazione del questionario di valutazione e stimola l'utilizzo dei campi liberi del questionario di valutazione.

Come riportato nella SUA, nell'aa 2024/25, la parte relativa alle opinioni degli studenti le valutazioni sono ampiamente positive, e in leggero miglioramento rispetto alle valutazioni dell'anno precedente.

Le valutazioni migliori riguardano le attività didattiche integrative (D9 – esercitazioni, laboratori, ecc.) e l'utilità dei test intermedi (D4); buone e sopra la media le valutazioni relative all'interazione con il docente (D5 – modalità d'esame definite in modo chiaro; D6 - rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica; D10 – insegnamento svolto in maniera coerente con quanto riportato sul sito web) e l'interesse verso gli argomenti dell'insegnamento (D12).

Sono state valutate in miglioramento (7,39) anche le sezioni riguardanti le conoscenze preliminari necessarie (D1) che la proporzionalità tra carico di studio e crediti assegnati all'insegnamento (D2).

Sono decisamente migliorati gli indicatori relativi all'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti di riferimento; la distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane, all'interno del semestre di riferimento e l'orario settimanale delle lezioni che consente un'adeguata attività di studio individuale.

Il tirocinio è un'attività didattica obbligatoria indispensabile per l'acquisizione delle abilità tecnico-pratiche della professione, ma si segnala una certa disomogeneità nel coinvolgimento degli studenti nelle attività professionalizzanti da parte dei tutor. Considerando la complessità e la rilevanza delle attività di tirocinio del CdL, gli studenti segnalano l'importanza di estendere la valutazione anche ai tirocini e all'attività formativa svolta dai tutor.

Proposte:

- Si rinforza la necessità di istituire un questionario per la valutazione dei tirocini;

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Analisi:

Il giudizio sulle aule didattiche e sulle strutture e risorse di sostegno alla didattica, come si evince dalle valutazioni degli studenti, è ulteriormente migliorato rispetto all'anno precedente. L'indicatore D9 relativo all'utilità ai fini dell'apprendimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) mantiene un punteggio elevato in linea con l'anno precedente.

I valori osservati sono costantemente migliori, anche se di poco, rispetto a quelli dell'anno precedente e in linea con quelli osservati nelle valutazioni del Dipartimento.

Sebbene i risultati siano in miglioramento e tendenzialmente positivi sulla base dei risultati riportati dai questionari, si evidenzia il persistere della criticità relativa a mancanza dei laboratori didattici, che rende più difficoltoso il percorso formativo nei tirocini ospedalieri, causando non poche lacune nella preparazione degli stessi studenti.

Finalmente, nel 2025, è stato allestito e inaugurato lo Skill Lab unico di Facoltà dotato di tutti i manichini e la strumentazione di ultima generazione che può essere adattata alle attività formative del CdS. Al momento tuttavia non sono ancora state programmate attività dedicate, che rispondano alle esigenze didattiche specifiche.

Proposte:

- Coordinare l'organizzazione di incontri per la formazione dei docenti, in particolare per il SSD MED/45, finalizzati all'utilizzo dello Skills Lab di Facoltà.

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

Analisi:

Gli obiettivi formativi sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite rispondono a quanto richiesto dai Descrittori europei. Il tirocinio e i laboratori professionali sono attività indispensabili per l'acquisizione delle abilità tecnico-pratiche; in tale ambito era stata lamentata dagli studenti l'assenza di laboratori professionalizzanti, criticità che è già stata recepita dal CdS, che ha implementato e riformulato l'intera attività. La riorganizzazione del tirocinio formativo ha portato a istituire i laboratori professionalizzanti che hanno riscontrato il favore degli studenti.

Si evidenzia aumento del numero dei Syllabi compilati rispetto agli anni precedenti, nonostante ancora alcuni di essi non siano compilati in modo adeguato, in coerenza con quanto previsto dai Descrittori Europei. Gli studenti segnalano la necessità di definire la modalità d'esame da parte del docente già durante il corso delle lezioni e di un attento monitoraggio dell'attinenza della verifica di apprendimento con quanto riportato sul web. Il calendario degli esami di corso integrato è pubblicato annualmente e prevede 6 appelli ordinari e due straordinari nei periodi di sospensione dell'attività didattica (Natale e Pasqua). Gli studenti chiedono che i docenti siano disponibili a concedere ulteriori prove parziali per i singoli moduli.

La prova finale è adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite e si identifica con l'esame di Stato abilitante alla professione.

- supportare gli studenti con la fornitura di materiale didattico e delle informazioni necessarie per facilitare lo studio individuale (programma dettagliato e libri di testo)

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

Analisi:

Il CdS non ha effettuato un Riesame Ciclico dal 2018. Questo ovviamente incide sul processo di assicurazione della Qualità e potrebbe spiegare in parte le criticità segnalate dagli studenti.

L'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale, con l'analisi dei relativi indicatori, evidenzia come il CdS mostri complessivamente un andamento più che soddisfacente, rispetto all'Area Geografica di riferimento e ai valori medi di Ateneo, in buona parte valutati, con indicatori spesso in risalita rispetto all'anno precedente, e migliori in particolare rispetto all'Area Geografica di riferimento. In particolare le performance relative alla carriera degli studenti, che dopo un costante e progressivo miglioramento, da attribuire agli interventi attuati sul CdS, presentano per alcuni indicatori relativi alla didattica e alle carriere degli studenti un trend in calo, come la percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito 40 CFU nell'a.s., e un andamento altalenante sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, in lieve flessione nell'ultimo anno, dato che può essere spiegato dal fatto che la rilevazione fatta a ottobre non tenga conto dei dati della sessione di novembre (AA 2024-2025), mentre il numero assoluto dei laureati (indicatore iC00h) si mantiene su valori più elevati rispetto al passato in riferimento all'Area Geografica. Su alcuni indicatori della didattica, da iC13 a iC15bis, dopo un andamento in calo degli ultimi anni, si osserva una ripresa generale,

con aumento dei valori percentuali, generalmente più elevati rispetto sia alla media di Ateneo che dell'Area Geografica; per l'indicatore iC17, pur se pur in lieve calo si mantiene con valori superiori alla media di Ateneo e in linea con quelli dell'Area Geografica. Gli indicatori iC16 e iC16bis mostrano una tendenza in calo con percentuali inferiori sia rispetto all'Ateneo che all'Area Geografica.

Complessivamente gli studenti esprimono un elevato gradimento del CdS (iC18 e iC25) anche migliore rispetto all'anno precedente, con un tasso di occupazione del 91,3% ad un anno dal titolo.

Da segnalare che la continuità degli interventi di promozione della internazionalizzazione, a livello di CdS e di dipartimento, in particolare per il programma Erasmus+ Traineeship, sembrano mostrare i loro effetti positivi, evidenziati dall'incremento dei relativi indicatori. La bontà del lavoro svolto, nonostante le difficoltà strutturali logistiche correlate agli spostamenti da e per il nostro territorio insulare. È testimoniata dagli incrementi degli indicatori anche in rapporto all'Area Geografica di riferimento; il Consiglio porta continuamente all'attenzione degli studenti l'importanza delle attività Erasmus+ sia per studio che per tirocinio, attraverso giornate dedicate, organizzate insieme al referente per la internazionalizzazione della Struttura di raccordo e del dipartimento, supportando gli studenti nella stesura del loro Learning Agreement e riconoscendo sempre quanto svolto all'estero.

Permane tuttavia come criticità, la percentuale di CFU conseguiti in particolare al primo anno, alcuni interventi migliorativi, come le borse di premialità, attraverso fondi di Ateneo destinati al raggiungimento degli obiettivi PRO3, per gli studenti che raggiungono i 40 CFU entro la fine dell'anno solare di riferimento, hanno fornito risultati parziali in quanto si è trattato di fondi non strutturali, ma stanziati solo episodicamente dall'Ateneo.

Proposte:

- programmare e realizzare con priorità il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio, non aggiornato dal 2018, al fine di riallineare il processo di autovalutazione alle tempistiche previste dal modello AVA3 e di garantire un'analisi sistematica e aggiornata delle criticità e delle azioni di miglioramento.
- identificare studenti tutor attraverso bandi specifici di ateneo, che potrebbero guidare gli studenti in particolare per gli insegnamenti di base, che appaiono creare maggiori difficoltà, sia nel raggiungimento dei 40 CFU, che nella regolarità complessiva della carriera.

Tecniche di Laboratorio Biomedico

Classe: L/SNT3

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti*

Analisi:

I dati relativi alle valutazioni degli studenti sono costantemente monitorati dal Gruppo AQ del CdS che li presenta ogni anno al Consiglio di Corso di Studio, alla presenza delle rappresentanze studentesche. Gli esiti delle rilevazioni vengono confrontati con quelli dell'anno precedente e con i dati aggregati di Dipartimento e di Ateneo riferiti agli stessi periodi. I dati sono illustrati mediante presentazioni predisposte dal Gruppo AQ, sotto forma di grafici e tabelle riportanti valori medi; i dati disaggregati vengono inoltre analizzati per l'individuazione di eventuali criticità specifiche. Nelle diverse sedi di confronto sono stati approfonditi in particolare gli aspetti di "non soddisfazione" espressi dagli studenti, al fine di individuare possibili soluzioni e azioni di miglioramento. Gli esiti delle valutazioni confluiscono nella SUA-CdS e costituiscono la base per le azioni migliorative adottate dal Corso di Studio.

I giudizi espressi dagli studenti risultano complessivamente molto positivi e confermano un miglioramento progressivo e consolidato rispetto agli anni precedenti. In particolare, dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 emerge un livello di soddisfazione dei laureandi estremamente elevato (94,7%) e una percentuale molto alta di laureati che dichiarano che si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso di Studio (84,2%), valori superiori alle medie di riferimento di Ateneo e nazionali. Tali risultati testimoniano l'efficacia complessiva del percorso formativo e la positiva percezione della qualità della didattica da parte degli studenti.

Permane tuttavia la criticità relativa alla limitata accessibilità e fruibilità dei risultati delle valutazioni da parte degli studenti, che possono consultare esclusivamente dati aggregati per CdS e non per singolo insegnamento. Ciò contribuisce a una ridotta consapevolezza dell'importanza della compilazione dei questionari come strumento di miglioramento continuo della qualità del Corso.

Proposte:

- Continuare e rafforzare le azioni volte ad accrescere la consapevolezza della componente studentesca sull'importanza delle valutazioni della didattica, prevedendo momenti informativi strutturati sia in occasione dell'accoglienza delle matricole sia durante lo svolgimento delle attività didattiche, evidenziando il collegamento diretto tra le opinioni espresse dagli studenti e le azioni di miglioramento adottate dal CdS.

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali ed ausili didattici, laboratori, aule attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Analisi:

Le aule per le lezioni sono complessivamente adeguate alle esigenze degli studenti del Corso. Permane tuttavia la criticità strutturale legata all'assenza di un laboratorio didattico specificamente dedicato alle attività formative del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Le attività pratiche previste dagli insegnamenti MED/46, fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi formativi e per l'acquisizione delle competenze professionalizzanti, continuano a svolgersi in laboratori non specificamente destinati alla didattica o presso strutture di altri Dipartimenti, con inevitabili limitazioni in termini di spazi, attrezzature e organizzazione delle attività. La mancanza di adeguate strutture laboratoriali rappresenta l'unico limite all'aumento del numero di studenti iscrivibili al CdS, chiesto in più sedi dall'Ateneo e dagli stakeholders.

Tale criticità, già evidenziata nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica e nei Rapporti di Riesame Ciclico e più volte sottoposta all'attenzione degli organi di Governo dell'ateneo, ha auspicabilmente trovato soluzione con la prossima realizzazione da parte dell'Ateneo di nuovi laboratori didattici per le esigenze dei CdS della Facoltà.

Per quanto riguarda i servizi di supporto allo studio individuale, la biblioteca di Facoltà risulta adeguata, mentre permane una carenza di spazi e postazioni per lo studio autonomo in prossimità delle sedi didattiche. Tale aspetto assume particolare rilievo per un Corso di Studio caratterizzato da un intenso impegno giornaliero tra attività di tirocinio e lezioni frontali, con una significativa presenza di studenti fuori sede.

Proposte:

- Avviare una pianificazione dettagliata dell'allestimento del laboratorio in vista della futura disponibilità dei locali, al fine di garantire una piena operatività sin dall'avvio delle attività didattiche.

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

Gli obiettivi formativi del Corso di Studio e i metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e con i Descrittori europei di Dublino. Le attività di tirocinio sono efficacemente integrate con gli insegnamenti teorici e rappresentano un elemento centrale del percorso formativo, in linea con il profilo professionale del Tecnico di Laboratorio Biomedico.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono complessivamente adeguate e chiaramente definite. Gli studenti esprimono un giudizio particolarmente positivo sull'utilità dei test intermedi come strumento di valutazione in itinere. La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante, risulta coerente con le linee guida ministeriali ed efficace ai fini della verifica delle competenze acquisite.

Permane tuttavia una criticità relativa alla compilazione e all'accessibilità delle schede Syllabus, che risultano ancora incomplete per una parte degli insegnamenti e non sempre pienamente declinate secondo i Descrittori di Dublino. Tale aspetto è stato oggetto di discussione anche nel Rapporto di Riesame Ciclico, che ha evidenziato la necessità di un monitoraggio più sistematico dei contenuti delle schede Syllabus

I risultati di apprendimento risultano coerenti con il profilo professionale del Tecnico di Laboratorio Biomedico, come confermato dai regolari confronti con gli stakeholder. Il continuo dialogo con i tutor di tirocinio consente inoltre di verificare in modo puntuale la coerenza del percorso formativo rispetto al ruolo professionale.

Il Presidente del CdS e il Direttore delle attività tecnico-pratiche svolgono inoltre un ruolo attivo di orientamento in uscita e mantengono contatti costanti con i laureati e con gli stakeholder, che forniscono feedback utili al monitoraggio della qualità del Corso.

Proposte:

- Continuare il monitoraggio della completezza e della qualità delle informazioni riportate nelle schede Syllabus grazie al gruppo di lavoro dedicato alla verifica dei contenuti dei diversi insegnamenti (Rapporto di riesame 2023).
- Monitorare eventuali lacune o ridondanze attraverso la matrice di Tuning per migliorare la coerenza complessiva del percorso formativo.

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

Analisi:

Il processo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio risulta adeguatamente strutturato e attuato in maniera continuativa attraverso le attività del Gruppo AQ, del Gruppo del Riesame e del Consiglio di Corso di Studio, con il coinvolgimento della componente studentesca. Le risultanze della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Rapporto di Riesame Ciclico, delle relazioni della Commissione Paritetica e del Nucleo di Valutazione sono regolarmente prese in considerazione nell'individuazione delle azioni di miglioramento.

I dati più recenti evidenziano risultati complessivamente positivi in termini di regolarità delle carriere, soddisfazione degli studenti e occupabilità dei laureati, confermando la solidità e l'efficacia del percorso formativo.

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia

Classe: L/SNT3

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti*

Analisi:

L'indagine sull'opinione degli studenti avviene attraverso il questionario on-line sui singoli insegnamenti, compilato dagli studenti. I risultati elaborati vengono illustrati al CdS che li recepisce e li utilizza a supporto dei provvedimenti che ritiene opportuno assumere per assicurare la qualità del corso di studio. Le valutazioni della didattica sono accessibili pubblicamente in forma aggregata sul sito web <https://sisvaldidat.it>. I commenti liberi sono ancora poco utilizzati dagli studenti.

Da un punto di vista generale i giudizi appaiono nel complesso decisamente positivi, con una valutazione media, che si assesta intorno a 8.0. Tali punteggi risultano in linea con quelli espressi nell'anno precedente e con i valori medi del Dipartimento.

Anche quest'anno è stato registrato un incremento delle schede registrate (1042). Nell'ambito della prima sezione S1 "Insegnamento" valori percentuali più elevati hanno riguardato l'utilità dei test intermedi (D4) seguito dalle modalità di esame (D5) e infine dal materiale didattico (D3), carico di studi (D2) e le conoscenze preliminari (D1) con valutazioni sovrapponibili.

Nell'ambito della sezione S2 "Docenza", si conferma che le valutazioni più elevate sono state registrate dalle attività didattiche integrative (D9), con il 95% dei giudizi positivi. Appaiono elevate le percentuali di valutazioni positive relative all'orario di svolgimento, all'esposizione degli argomenti, alla coerenza dell'insegnamento, al fatto che il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina e la disponibilità dei docenti a chiarimenti e spiegazioni, tutte superiori all'80%. Nell'ambito della sezione S3 "Interesse e soddisfazione" i dati presentano una percentuale di valore positivo elevata anche per l'interesse all'argomento trattato e al fatto di essere complessivamente soddisfatto dell'insegnamento.

Proposte:

- Continuare l'opera di sensibilizzazione nei confronti degli studenti e dei docenti sull'importanza dei suggerimenti liberi, accrescere negli studenti la consapevolezza che le valutazioni degli studenti sono parte integrante di un processo che migliora le performance globali e favorire il confronto diretto tra docenti e studenti.

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali ed ausili didattici, laboratori, aule attrezzate in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Analisi:

La Biblioteca della Facoltà di Medicina, dotata di un patrimonio librario particolarmente ricco e costantemente aggiornato, costituisce un utile fonte per l'acquisizione di materiale didattico da parte degli studenti del CdS che possono usufruirne in piena libertà. La biblioteca è dotata di testi e monografie anche in lingua inglese che rispondono alle esigenze sia dei docenti che degli studenti. Tramite il sistema WiFi di Ateneo, gli studenti possono altresì accedere con il proprio PC alle riviste nazionali ed internazionali di interesse.

L'attività di tirocinio professionalizzante è svolta presso i Laboratori selezionati allo scopo e individuati in primo luogo nei reparti di Radiodiagnostica, Medicina Nucleare e Radioterapia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari; in seguito alla stipula di apposite Convenzioni, è stato possibile inviare alcuni studenti anche presso Reparti analoghi di altre Aziende sanitarie della Sardegna nonché presso la Struttura di Fisica Sanitaria dell'ATS, con grande soddisfazione da parte degli studenti.

Proposte:

- Proporre la realizzazione di skill lab, utilizzando la simulazione ad alta fedeltà presente in Ateneo.

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

Analisi:

Gli obiettivi formativi del Corso e i metodi di accertamento del CdS sono disponibili sulla SUA-CdS e appaiono coerenti con i Descrittori di Dublino. La compilazione delle schede Syllabus è tuttora incompleta e spesso ciascun docente fornisce direttamente in aula il programma e le modalità di esame all'inizio del corso di lezioni.

Il Calendario degli esami è pubblicato sulla pagina web del CdS con le date degli appelli obbligatori e la composizione delle relative Commissioni. Per andare incontro alle esigenze degli studenti, i docenti si sono comunque resi disponibili ad inserire appelli straordinari. Gli studenti hanno mostrato un elevato gradimento anche relativamente ai test intermedi. Un ruolo fondamentale nel CdS è ricoperto dalle attività di tirocinio sia in ambito sia intra- aziendale (AOU Sassari) che extra-aziendale e l'integrazione tra gli insegnamenti e le attività del tirocinio è efficacemente perseguita secondo i descrittori di Dublino. Le attività di tirocinio sono state svolte entro i periodi prestabiliti e hanno riscosso grande soddisfazione da parte degli studenti portando al conseguimento delle abilità professionali richieste, come documentato anche dai tutor dedicati che sul campo verificano continuamente i livelli di apprendimento e di autonomia raggiunti dal singolo studente nell'espletamento dell'attività di tirocinio professionalizzante.

Proposte:

- Sollecitare in ambito del CdS la compilazione del Syllabus tenendo conto dei descrittori di Dublino e monitorarne il continuo aggiornamento.

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico*

Analisi:

Nel 2024 è stato pubblicato sulla SUA il Rapporto di Riesame Ciclico, che tuttavia risulta solo parzialmente compilato. La Scheda SMA 2025 è stata pubblicata nei tempi previsti e analizza correttamente le criticità del CdS. La valutazione della Qualità del Corso è attuata in maniera continuativa, anche se non sempre questo di evince dai verbali e dai documenti presentati.

Proposte:

- Redigere un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico in conformità con le linee guida.
- Inserire all'OdG di tutti i CdS un punto sull'assicurazione della Qualità e inviare con regolarità alla CPDS i relativi verbali.

Biologia

Classe: LM-6

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti*

Analisi:

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti per l'A.A. 2024/25 sono monitorati dal Gruppo AQ del CdS ed esaminati nelle riunioni del Consiglio di Corso di Studio, con il coinvolgimento della componente studentesca e il confronto con le medie di Dipartimento e di Ateneo. All'inizio dell'anno accademico il Presidente del CdS, i docenti, i rappresentanti degli studenti e i tutor incontrano le matricole per sensibilizzarle sull'importanza della partecipazione al processo di Assicurazione della Qualità; analoghe azioni di sensibilizzazione sono svolte dai docenti all'avvio degli insegnamenti e in prossimità della compilazione dei questionari.

Come riportato nella SUA-CdS 2025, nell'A.A. 2024/25 sono stati valutati il 100% degli insegnamenti erogati, con giudizi complessivamente molto positivi e superiori alle medie di riferimento di Dipartimento e di Ateneo. L'analisi dei suggerimenti non evidenzia criticità rilevanti; tuttavia, sebbene in percentuali contenute, emerge una richiesta di rafforzamento delle conoscenze di base in ingresso e di un ulteriore coordinamento tra i programmi degli insegnamenti. A tal fine il CdS ha sollecitato l'attività della Commissione di coordinamento per il monitoraggio dei syllabus, che ha confermato l'assenza di sovrapposizioni significative e una adeguata progressione verticale nei due anni di corso.

Si segnala inoltre un ulteriore miglioramento rispetto agli anni precedenti nel bilanciamento del carico didattico complessivo. Considerata l'eterogeneità delle carriere pregresse degli studenti in ingresso, il Gruppo AQ ha invitato i docenti del primo anno a prevedere strumenti di valutazione iniziale e attività di supporto mirate, anche con il coinvolgimento dei tutor didattici di Dipartimento.

Proposte:

- Accrescere il monitoraggio delle conoscenze in ingresso degli studenti, al fine di predisporre attività di supporto mirate, e rafforzare il coordinamento tra docenti per prevenire sovrapposizioni programmatiche.

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali ed ausili didattici, laboratori, aule attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Analisi:

Similmente agli anni passati, nell'a.a. 2024/25 la didattica del CdS ha inciso su diverse strutture, sia didattiche che di ricerca. La componente studentesca segnala che questo crea difficoltà nello sviluppare una piena integrazione nella comunità del Corso di Studio,

in particolare per gli studenti del primo anno provenienti da altri Atenei, ed evidenzia l'importanza di promuovere occasioni di confronto e condivisione tra pari.

Relativamente all'adeguatezza delle strutture, le aule per le lezioni non risultano sempre ottimali in termini di percezione visiva e acustica, anche a causa di malfunzionamenti delle dotazioni tecnologiche e della presenza in alcune aule di sedute con ribaltina, particolarmente inadeguate sia per prendere appunti durante le lezioni sia per lo svolgimento di prove scritte. I laboratori didattici risultano inoltre insufficienti rispetto al numero di CFU di laboratorio erogati e alla capienza disponibile, anche in considerazione dell'utilizzo delle strutture per attività di orientamento in ingresso. Permane pertanto la necessità di un potenziamento delle dotazioni e degli spazi, al fine di garantire attività laboratoriali pienamente coerenti con gli obiettivi formativi di un CdLM a carattere sperimentale che voglia seguire i moderni canoni del laboratory-based teaching.

La recente apertura del secondo lotto del complesso didattico di via Piandanna e la prevista realizzazione di nuovi laboratori didattici rappresentano un elemento positivo per il miglioramento complessivo degli ambienti di apprendimento.

Proposte:

- Continuare a sensibilizzare i docenti affinché forniscano agli studenti adeguati strumenti di supporto didattico attraverso le piattaforme istituzionali.
- Monitorare la realizzazione dei nuovi laboratori didattici e delle relative dotazioni.
- Centralizzare il controllo del funzionamento delle infrastrutture tecnologiche delle aule e la loro manutenzione.

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

Gli obiettivi formativi del CdLM risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e con i Descrittori Europei. I syllabus degli insegnamenti sono adeguatamente redatti e risultano tutti aggiornati. La Commissione di Coordinamento Corsi del CdS monitora la completezza e la coerenza dei syllabus, con particolare riferimento all'allineamento tra obiettivi formativi degli insegnamenti, risultati di apprendimento attesi, contenuti, metodologie didattiche e modalità di verifica, in relazione agli obiettivi formativi complessivi del Corso di Studio. La matrice Tuning delle competenze acquisite nelle discipline è reperibile al link: https://www.medicina-chirurgia.uniss.it/sites/st03/files/2025-07/tabella_tuning-lm-6- biologia 2024-2025.pdf

Dai dati AlmaLaurea emerge una soddisfazione complessiva dei laureati, con una significativa percentuale di studenti che dichiara che rifarebbe lo stesso percorso di studi nello stesso Ateneo (73,3%).

La prova finale, come si evince dalla Scheda SUA, è articolata in tesi sperimentale o compilativa, è coerente con gli obiettivi formativi del corso e consente una valutazione adeguata delle competenze acquisite, in particolare della maturità scientifica dello studente. Le attività di tirocinio e l'internato di laurea rappresentano momenti formativi centrali e fortemente qualificanti del percorso.

Gli studenti evidenziano il valore formativo delle attività di laboratorio e segnalano

l'opportunità di incrementarne il numero di ore. Come già descritto la limitata disponibilità di spazi e risorse per le esercitazioni e le tempistiche di assegnazione dei fondi per l'acquisto del materiale di consumo rendono complessa una programmazione efficace delle attività. Al fine di ampliare le opportunità di tirocinio e di internato di laurea, anche in risposta alle difficoltà segnalate dagli studenti – in particolare nel curriculum forense – il CdS ha stipulato nuove convenzioni con enti esterni e incrementato gli accordi Erasmus per la mobilità studentesca.

La validità dei risultati di apprendimento è stata oggetto di confronto con le parti sociali nel corso della consultazione del 4 dicembre 2025, dalla quale è emerso un consenso sostanziale sulla preparazione teorico-pratica dei laureati del CdS impegnati in attività di tirocinio, sia pre- che post-laurea, presso le strutture coinvolte.

Proposte:

- Proseguire il confronto con gli stakeholder e sviluppare ulteriormente le collaborazioni nazionali e internazionali per la mobilità studentesca.
- potenziare le attività di orientamento in uscita, in particolare per il curriculum forense.

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

Analisi:

Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia attua un processo di Assicurazione della Qualità strutturato e continuo. La Scheda di Monitoraggio Annuale è regolarmente redatta, discussa e approvata dal Consiglio di Corso di Studio e costituisce uno strumento efficace di analisi dei punti di forza e delle criticità. La SMA 2025 consente di evidenziare in modo chiaro punti di forza e criticità, anche attraverso un efficace confronto con le medie di area geografica e nazionali e costituisce un documento di analisi complessivamente efficace e ben strutturato. L'identificazione delle criticità risulta complessivamente adeguata: la SMA segnala con chiarezza l'incremento dell'indicatore di abbandono (iC24), passato dallo 0% al 18,2% nel 2023, pur riferendosi a un numero assoluto limitato di studenti, nonché la riduzione degli indicatori di soddisfazione (iC18 e iC25) e la persistente debolezza nell'attrattività per studenti stranieri (iC12), correttamente individuate come aree di attenzione.

Il confronto tra la SMA 2025 e il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 evidenzia una sostanziale continuità nel processo di assicurazione della qualità. Le criticità individuate nel RRC trovano riscontro e aggiornamento nella SMA, dimostrando un efficace sistema di monitoraggio continuo. Si apprezza la capacità del CdS di mantenere traccia delle azioni programmate e di verificarne sistematicamente lo stato di avanzamento.

I dati AlmaLaurea e gli indicatori ANVUR riportati nella SUA confermano il mantenimento delle performance positive evidenziate nella SMA, in particolare per la regolarità delle carriere e l'elevata mobilità internazionale, superiore ai valori di riferimento nazionali. Il trend positivo delle immatricolazioni conferma inoltre l'attrattività del Corso a seguito della riforma dell'ordinamento.

Con riferimento alle principali criticità individuate – aumento del tasso di abbandono e limitata attrattività per studenti stranieri – la CPDS valuta positivamente l'elaborazione di

azioni correttive concrete e temporalmente definite. In particolare, per il contenimento dell'abbandono sono previste iniziative di potenziamento del tutoraggio in itinere, mentre per migliorare l'attrattività internazionale il CdS intende rafforzare la presentazione del corso in Università estere, l'anticipata apertura dei bandi di concorso di ammissione riservati a studenti stranieri, il potenziamento della comunicazione in lingua inglese sui canali istituzionali e la semplificazione delle procedure

Nel complesso, il CdS dimostra una buona capacità di analisi e autocritica, supportata da un monitoraggio sistematico degli indicatori. Il confronto tra SMA, RRC e SUA evidenzia coerenza metodologica e continuità nel processo di assicurazione della qualità, orientato a un miglioramento continuo e verificabile del Corso di Studio.

Proposte:

- Proseguire nell'attuazione e nella verifica delle azioni di miglioramento individuate.
- Rafforzare il sistema di tutoraggio didattico, con particolare attenzione agli studenti del primo anno.

QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS*

Si suggerisce il coinvolgimento degli studenti nelle attività che il Dipartimento di Scienze Biomediche ha proposto nell'ambito del progetto DEH-ALMA (Digital Education Hub; <https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/digital-education-hub-deh-alma>).

In particolar modo i MOOC "Medicina Rigenerativa. Promesse e Sogni per la Medicina del Futuro" ed il "Corso di Entomologia Forense" potrebbero costituire importanti momenti di formazione ed orientamento, per ampliare le competenze trasversali degli studenti e facilitare l'orientamento post-laurea.

Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Classe: LM/SNT1

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

Analisi:

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono presentati e discussi nel Consiglio di CdS, di norma in presenza delle rappresentanze studentesche al fine di poter raccogliere le osservazioni o le eventuali criticità riscontrate.

Nel complesso, per l'a.a. 2024/25 i punteggi conseguiti sono in miglioramento rispetto al precedente anno accademico. Tuttavia, in sede di discussione con gli studenti permane il problema, già rilevato nel precedente a.a., di una non puntuale erogazione delle lezioni, verosimilmente dovuto al ritardo nella assegnazione degli insegnamenti ai docenti.

Proposte:

- **Promozione della Partecipazione:** Continuare a incentivare gli studenti alla compilazione dei questionari, sottolineando come la loro opinione sia un motore essenziale per il miglioramento del Corso di Laurea.
- **Valorizzazione dei Feedback Qualitativi:** Promuovere l'utilizzo dei "suggerimenti liberi" nei questionari. In parallelo, è necessario richiedere agli uffici amministrativi una modalità di condivisione più immediata di tali commenti con la Presidenza del CdS, per consentire interventi più mirati e tempestivi.

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Analisi:

L'assetto infrastrutturale destinato alla didattica frontale si conferma idoneo sotto il profilo della dotazione di personal computer, proiettore, rete wireless, sistema di riscaldamento e di condizionamento, giudicati per lo più adeguati (rapporto Alma Laurea) dagli studenti frequentanti. Tuttavia, in sede di confronto con la componente studentesca, come già evidenziato in precedenza, si ribadisce la persistenza di una criticità strutturale relativa alla disponibilità di laboratori informatici dedicati. Pertanto, si rende necessario un potenziamento delle postazioni multimediali per favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dai Descrittori di Dublino, con particolare riferimento alla "Capacità di applicare conoscenza e comprensione". L'attuale dotazione, infatti, risulta ancora sottodimensionata rispetto alle esigenze di apprendimento attivo, quali la consultazione di banche dati scientifiche.

Il monitoraggio dei servizi bibliotecari evidenzia una gestione virtuosa e reattiva alle

istanze dell'utenza. Infatti, considerate le esigenze degli studenti, la Biblioteca di Medicina viene regolarmente aggiornata mediante acquisto di testi e monografie anche in lingua inglese, con particolare riferimento all'ampio accesso alle risorse digitali garantito dal Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), il quale, complessivamente, si conferma uno tra i punti di forza del CdS.

Parallelamente, si registra un elevato grado di soddisfazione degli studenti circa la qualità del materiale didattico integrativo. La distribuzione dei contenuti attraverso la piattaforma *Moodle* e il contatto diretto con i docenti assicurano una fruizione efficace di slide ed esercitazioni, strumenti ritenuti fondamentali per il consolidamento delle competenze teoriche.

Proposte:

- Garantire la disponibilità di aule informatiche e di tecnologie opportunamente aggiornate.

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

Analisi:

Gli obiettivi formativi del CdS sono definiti in coerenza con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono in genere chiaramente definiti in ciascun *Syllabus* e risultano coerenti con quelli del CdS. Come emerge dall'esame dei questionari di soddisfazione degli studenti, la modalità di accertamento della preparazione individuale da parte del docente, sia attraverso prove in itinere che prova finale, è chiaramente specificata (voto medio 8.62). Oltre agli appelli ufficiali, i docenti concedono appelli speciali sia di propria iniziativa che su richiesta degli studenti. Altri punteggi in miglioramento rispetto al precedente a.a. riguardano l'utilità dei test intermedi e delle attività didattiche integrative al fine dell'apprendimento (voto medio 8.43 e 8.92 rispettivamente).

L'attività di tirocinio è coerente con gli obiettivi didattici del Corso ed è diversificata a seconda del reparto in cui viene svolta. In risposta alla manifestata esigenza di una maggiore disponibilità da parte di strutture sanitarie a ricevere studenti, già evidenziata nelle relazioni annuali precedenti, il CdS si è attivato per favorire l'implementazione dei tirocini sia in strutture aziendali di sede che in strutture esterne. Nonostante l'esito positivo, permane ancora l'esigenza di incrementare le sedi di tirocinio formativo.

Proposte:

- Facilitare il coordinamento dei tirocini formativi tenendo conto delle nuove opportunità.

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

Analisi:

Il CdS non ha effettuato un Riesame Ciclico dopo il 2018. La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) viene regolarmente sottoposta a esame e approvazione da parte del Consiglio di CdS. Le analisi condotte ribadiscono un quadro generale ampiamente positivo, con indicatori che si attestano su livelli di piena soddisfazione nella quasi totalità degli ambiti osservati.

Proposte:

- La Commissione propone di programmare e realizzare con priorità il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio, non aggiornato dal 2018, al fine di riallineare il processo di autovalutazione alle tempistiche previste dal modello AVA3 e di garantire un'analisi sistematica e aggiornata delle criticità e delle azioni di miglioramento.